



**Documento  
Unico di  
Programmazione  
2024-2026**

**Comune di Beinasco**

# LE PREMESSE

## La struttura del Documento Unico di Programmazione

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP dovrebbe concretamente spiegare e rappresentare "l'ipotesi di futuro" per realizzare la quale, l'amministrazione è pronta a mandato politico-amministrativo.

È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio Pluriennale Finanziario. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio di previsione.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. Tale articolazione mira a rendere la struttura del DUP di più agevole predisposizione, fruizione e lettura, restando ferma la necessità di garantire continuità sistemica, logica, valoriale e finanziaria fra i contenuti delle due sezioni.

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. Tali indirizzi devono essere coerenti con elementi esterni che vengono richiamati nella sezione strategica stessa.

Pertanto, per giungere alla definizione degli obiettivi strategici, il principio suggerisce un'analisi, attuale e prospettica, tanto delle condizioni esterne che di quelle interne all'Ente.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, è indicato l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte



contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS quanto a struttura e contenuti.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del bilancio definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

E' utile inoltre aggiungere che la SeO si struttura in due parti.

La Parte 1 della SeO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi finanziati da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica.

La Parte 2 della SeO raccoglie, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale già previsti dalla normativa vigente e non abrogata, in particolare:



- programmazione del fabbisogno di personale (articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001).
- programmazione dei lavori pubblici (articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e decreto MIT n. 14 del 16.01.2018).
- programma biennale di fornitura di beni e servizi per importi superiori ad euro 40.000,00 (articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 e decreto MIT n. 14 del 16.01.2018).
- piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali (articolo 58, comma 1 del d.l. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008).

### **Il contesto macroeconomico e l'economia italiana**

Lo scenario presentato nel presente documento di programmazione presuppone che le tensioni connesse con il conflitto in Ucraina non comportino ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime; coerentemente, i prezzi di queste ultime rimarrebbero pressoché stabili nel triennio di previsione su livelli nettamente più contenuti di quelli del 2022. Il dato straordinario di spesa corrente, finanziato nel biennio 2021 - 2022 con avanzo e nel 2023 con altri risparmi di spesa, si consolida quindi negli equilibri correnti ma a livelli inferiori alla fine del 2022.

Per contro, il quadro macroeconomico risente degli effetti di condizioni monetarie e creditizie più restrittive per imprese e famiglie. Lo scenario utilizzato inoltre incorpora le misure contenute nel c.d. "Decreto Lavoro" e tiene conto degli interventi finanziati nell'ambito del programma Next Generation EU, sulla base delle informazioni più aggiornate relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il PIL, dopo la forte ripresa nel primo trimestre del 2023 (0,6 per cento), si espanderebbe in misura contenuta nel resto del triennio di previsione, frenato dagli effetti del peggioramento delle condizioni di finanziamento. In media d'anno il prodotto aumenterebbe dell'1,3 per cento nel 2023, dell'1,0 nel 2024 e dell'1,1 nel 2025. Rispetto alle proiezioni pubblicate da Banca d'Italia in gennaio 2023, la crescita del PIL è rivista al rialzo nel 2023, grazie a un andamento migliore delle attese nel primo



trimestre, e al ribasso nel biennio 2024-25, principalmente per via di un più forte deterioramento delle condizioni finanziarie. I consumi delle famiglie, dopo la caduta registrata alla fine dello scorso anno, si espanderebbero in misura contenuta nel triennio di previsione, a ritmi simili a quelli del prodotto.

Gli investimenti rallenterebbero marcatamente, frenati nel settore privato dal rialzo dei costi di finanziamento e da condizioni più rigide di accesso al credito; per contro, aumenterebbe l'impulso derivante dalla componente pubblica, grazie agli interventi del PNRR. La spesa in costruzioni residenziali aumenterebbe ancora nell'anno in corso, beneficiando di alcune residue misure di sostegno al settore, per poi ristagnare nel biennio successivo.

Le esportazioni si espanderebbero a tassi contenuti nel corso del triennio, in linea con l'andamento della domanda estera. Le importazioni crescerebbero in misura inferiore, per via della debolezza della domanda per investimenti in beni strumentali, caratterizzati da un elevato contenuto di prodotti importati. Il contributo alla crescita del prodotto ascrivibile alla domanda estera netta rimarrebbe positivo nel triennio di previsione. Nel mercato del lavoro, il numero di ore lavorate, aumentate in misura significativa nel primo trimestre, continuerebbe a crescere nel resto del triennio 2023-25 a ritmi inferiori a quelli del prodotto; il numero di occupati aumenterebbe in misura più contenuta. Il tasso di disoccupazione scenderebbe leggermente portandosi in prossimità del 7,5 per cento alla fine del 2025.

L'inflazione al consumo sarebbe pari al 6,1 per cento nella media di quest'anno e diminuirebbe al 2,3 il prossimo e al 2,0 nel 2025. Tale discesa rifletterebbe principalmente il netto ridimensionamento del contributo delle componenti più volatili, connesso con la riduzione dei prezzi delle materie prime. L'inflazione di fondo rimarrebbe ancora elevata nel corso di quest'anno, per ridursi nel prossimo biennio, coerentemente con una trasmissione graduale dei minori costi dell'energia.

Rispetto alle previsioni pubblicate in gennaio, l'inflazione al consumo è stata rivista al ribasso quest'anno e il prossimo per circa 0,3 punti percentuali, principalmente per la discesa dei corsi energetici, più rapida di quanto ipotizzato allora.



Queste proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso. Il conflitto in Ucraina rimane uno dei principali fattori di instabilità, da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. Rischi non trascurabili sono anche connessi con l'evoluzione dell'attività economica globale, che potrebbe risentire in misura maggiore degli effetti della restrizione monetaria in atto nelle economie avanzate, riflettendosi in una minore domanda dall'estero di beni e servizi italiani. Nel nostro paese il prodotto potrebbe inoltre essere frenato da un più forte irrigidimento delle condizioni di offerta del credito. I rischi per l'inflazione sono bilanciati. Pressioni al rialzo potrebbero provenire, oltre che da nuovi aumenti dei prezzi delle materie prime, dalla possibilità che la trasmissione del calo dei prezzi dell'energia a quelli degli altri beni e dei servizi risulti significativamente più lenta e meno pronunciata rispetto alle regolarità osservate in passato.

Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021, ciò nonostante i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi.



La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento.

Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni.

I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni.

Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria nazionale è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Il Governo ha confermato gli obiettivi di indebitamento netto in



rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026.

In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno.

La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per



contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 – dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento – e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.

A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione



fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione.

La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto



dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

### **Le opportunità del PNRR, la necessità di coordinamento e verifica e gli altri fattori di impatto sugli enti locali.**

All'indomani dell'assegnazione dei fondi PNRR agli enti locali e terminata la fase di selezione ed assegnazione delle progettualità, il triennio 2024-2026 rappresenterà il periodo fondamentale di realizzazione degli interventi per gli enti locali.

Tale straordinario intervento di innovazione infrastrutturale per i Comuni di media dimensione come Beinasco rappresenta uno sforzo organizzativo enorme poiché esso si accompagna all'attività ordinaria di erogazione dei servizi e si innesta su una squadra operativa che si è potenziata nell'ultimo anno ma che sconta il "dumping contrattuale" di Comuni più grandi, della Città Metropolitana e della Regione che hanno svolto un ruolo di attrattore per parte delle risorse umane dell'Ente.

Di fianco al PNRR nuove sfide attribuite agli enti locali sono già presenti. Il potenziamento dei servizi 0-6 con conseguenti trasferimenti destinati al miglioramento delle attività erogate, i trasferimenti per le attività sociali misurate sui fabbisogni standard, il nuovo ruolo degli enti locali per le politiche del lavoro.

Questo quadro complessivo obbliga a lavorare simultaneamente su tre fronti principali, sui quali questo documento si concentra.



Da un lato un presidio costante dei cronoprogrammi di spesa che implicano un'efficiente andamento della realizzazione delle opere, una particolare attenzione alle procedure di gara e un vigile occhio sugli equilibri di cassa, particolarmente "stressati" dalla poderosa dinamica degli investimenti dell'amministrazione.

Da un altro l'attenzione all'organizzazione e al personale dell'ente che necessiterà di sempre più importanti competenze e innesti di nuove leve capaci di supportare il nuovo modello di ente locale che la norma obbliga a costruire, fatto di nuove capacità di governo dei processi, rapide risposte alla cittadinanza e attenzione ai risultati, coniugato a nuovi modelli informatici di erogazione dei servizi.

Infine nuovi modelli e nuove forme di supporto agli uffici tecnici per la realizzazione del piano di investimenti legato al pnr affiché siano garantiti gli spazi di ordinaria amministrazione e di dinamica degli investimenti non compresi nel pnr ma fondamentali per la vita della città.



## A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI



*BEINASCOSCO più BELLA*



*BEINASCOSCO più VERDE*



*BEINASCOSCO più GIOVANE*



*BEINASCOSCO più SICURA*



*BEINASCOSCO più ACCESSIBILE*



*BEINASCOSCO più A MISURA DI CITTADINO*





# 1- BEINASCIO più BELLA

Nel corso degli anni il territorio comunale ha visto una massiccia cementificazione che ha portato ad un consistente consumo del suolo. Il tessuto edilizio è in parte di recente costruzione e in parte datato, con realtà di abbandono e di sottoutilizzo che spesso danno una vera e propria immagine di degrado, soprattutto nelle aree periferiche. La riqualificazione delle aree in disuso in ambito urbanistico sarà la nostra priorità. Facciamo nostro il concetto che la qualità dello spazio costruito, anche in relazione allo spazio libero, rappresenta un plusvalore in termini sociali, economici e identitari. Forte il legame, in parte dimenticato, tra architettura e urbanistica in quanto componenti di una stessa cultura di riqualificazione e rigenerazione dei territori. Da non sottovalutare il ruolo culturale in quanto motore di sviluppo di un territorio.

## Gli obiettivi strategici

- **Riqualificazione urbana.** Beinasco è stata sviluppata in maniera disorganizzata, senza una visione d'insieme; questo ha contribuito a creare alcune frazioni divise tra loro da vaste aree industriali. La conformazione e lo sviluppo del territorio di Beinasco hanno fatto sì che oggi vi è sul territorio un vasto patrimonio edilizio, principalmente in ambito industriale, ormai dismesso. Attraverso il concetto "spreco zero e buon uso del suolo" bisognerà riqualificare vaste aree del territorio rigenerando il patrimonio edilizio esistente con regole di perequazione urbanistica e opere di compensazione. Tale azione servirà anche per avvicinare le frazioni tra loro con percorsi in sicurezza. L'amministrazione si farà, inoltre, promotrice di mappare i capannoni industriali del territorio e adotterà iniziative per la transizione dei capannoni industriali dismessi incentivando la riqualificazione e disincentivando il consumo del suolo
- **Miglioramento degli spazi di comunità.** Il senso di appartenenza di una comunità passa anche attraverso gli spazi comuni. I parchi, i giardini, le biblioteche, le scuole sono luoghi vissuti dai cittadini ogni giorno; poterli usare in sicurezza, con servizi che





rispondono puntuali alle varie esigenze facilita il sentirsi parte di un luogo. Per questo si ritiene importante prevedere azioni e interventi atti a migliorarne la fruibilità da parte di tutta la cittadinanza.

- **Beinasco cultura.** Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere tutti gli abitanti, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame dei cittadini con il territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali: le proposte alla cittadinanza saranno varie e diversificate, cercando di cogliere l'interesse di tutte le fasce d'età. Inoltre sarà fondamentale definire una modalità consolidata per la realizzazione di un calendario di eventi, coordinati con le associazioni del territorio, e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.





## 2- BEINASCIO più VERDE

L'educazione ed il rispetto per l'ambiente devono diventare una forma di mentalità sociale dove il cittadino capisce che rispettare l'ambiente non è solo una forma di rispetto verso gli altri ma un vantaggio per sé stessi. Rispetto per l'ambiente non è solo contrastare in modo indiscriminato il consumo di suolo, ma soprattutto il comportamento quotidiano, il non sporcare, il non abbandonare rifiuti. Inoltre, il verde urbano, la creazione di giardini e di parchi attrezzati fruibili dai cittadini di tutte le fasce d'età sono obiettivi prioritari per la futura amministrazione da conseguire anche attraverso una programmazione costante. Nell'ottica di una città più green occorre altresì considerare la sensibilizzazione all'implementazione della raccolta differenziata e all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

### Gli obiettivi strategici

- **Cura del verde e forestazione urbana.** La gestione delle aree verdi è fondamentale per il benessere dei cittadini. Per questo motivo, l'amministrazione intende gestire in modo ottimale le alberate esistenti e incrementare ove possibile la superficie alberata attraverso un processo di forestazione urbana, in modo da migliorare la qualità dell'ambiente circostante (mitigazione delle ondate di calore, miglioramento della qualità dell'aria, stoccaggio della CO<sub>2</sub>). Inoltre, si propone di migliorare il servizio di taglio erba e di potatura delle alberate, con la predisposizione di un calendario programmato dei tagli erba e potature in modo che i cittadini sappiano con anticipo quando verranno effettuati i passaggi.
- **Amministrazione sostenibile.** Non possiamo pretendere un comportamento più rispettoso dell'ambiente da parte dei cittadini senza prima aver fatto il nostro meglio per adeguare l'apparato pubblico alle sfide lanciate dalla sempre più evidente crisi climatica. Per questo motivo, intendiamo rinnovare la nostra adesione al Patto dei Sindaci, aggiornando il Piano Locale per l'Energia Sostenibile e il Clima e verificando l'efficacia delle iniziative intraprese in passato. Tra le azioni principali si prevede il





controllo e monitoraggio della temperatura ambientale negli edifici pubblici e scolastici, attuando ove necessari interventi di efficientamento dell'involucro, in modo da contenere i consumi e accrescere il comfort ambientale. Saranno inoltre rivisti i Criteri Ambientali Minimi negli appalti pubblici in modo da favorire il ricorso a beni e servizi a migliori prestazioni ambientali.

● **Rifiuti e igiene urbana.** Oltre alle attività di educazione e sensibilizzazione, l'amministrazione intende attuare delle misure di contenimento dei rifiuti monitorandone la produzione, incentivare il riciclo e il recupero energetico delle parti non riciclabili attraverso il termovalorizzatore. Per ridurre il consumo di plastica, intendiamo diffondere le "Cassette Acqua" di erogazione di acqua nelle frazioni sprovviste. Per premiare l'impegno della cittadinanza nella riduzione dei rifiuti intendiamo definire la tariffazione puntuale in base alla produzione di rifiuti che consenta di ridurre la tassa rifiuti per le famiglie e attività produttive che riciclano maggiormente. Inoltre, in attuazione della legge 221/2015, si provvederà all'installazione in diversi punti della città di posacenere integrati ai cestini portarifiuti. Tuttavia, per scoraggiare comportamenti scorretti verranno installate fototrappole nelle aree più sensibili per sanzionare i comportamenti scorretti di abbandono di rifiuti. Sarà reso più efficiente l'ecocentro di Strada del Bottone in modo da favorire la consegna in loco. Al fine di ridurre il degrado ambientale e rifiuti abbandonati in conseguenza dei bidoni presenti sulle strade, tutti i condomini in cui non è ancora presente, dovranno avere isole ecologiche; l'amministrazione fornirà tutto il supporto per agevolare questa transizione. Per le nuove costruzioni invece l'amministrazione intende creare isole ecologiche a scomparsa in modo che l'impatto anche visivo sia il più limitato possibile.





### 3- BEINASCO più GIOVANE

La scuola costituisce un importante baluardo di formazione per i cittadini di domani, per questo è importante continuare ad investire per assicurare ai nostri giovani una formazione di primo livello. Obiettivo primario dell'amministrazione sarà quello di continuare a sostenere anche con contributi economici le iniziative nelle scuole volte all'ampliamento del piano formativo e di intraprendere progetti di mutua collaborazione tra istituti scolastici e amministrazione comunale.

#### Gli obiettivi strategici

- **Edilizia scolastica.** Monitoraggio costante della sicurezza nelle scuole andando ad intervenire nei plessi che necessitano interventi specifici, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione. Essendo molto datate oltre alla manutenzione straordinaria delle strutture sarà studiato un piano di realizzazione di nuovi plessi costruiti e pensati in una logica di eco sostenibilità, tecnologica, ognuna con dei laboratori specifici; gli spazi esterni saranno pensati anche per l'opportunità di fare lezione outdoor e facilitare anche l'incontro scuola/famiglia.
- **Offerta formativa.** L'amministrazione intende ampliare e aumentare i fondi al POF (Piano offerta formativa). Inoltre, sarà data importanza alla progettazione e realizzazione, attraverso la collaborazione tra amministrazione comunale-istituti scolastici- associazioni ed enti territoriali, di giornate a tema aventi come scopo il supporto delle famiglie attraverso attività di assistenza compiti durante il fine settimana per i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre alla sensibilizzazione su tematiche sociali e ambientali come il rispetto verso l'ambiente, la lotta alla mafia, la prevenzione contro la ludopatia, alcol e droghe. Sarà messo a disposizione di studenti e genitori un servizio di supporto orientamento scolastico per aiutare i giovani nella scelta del loro futuro (scelta della scuola secondaria di II grado, formazione professionale, università, master post-laurea, studi all'estero, alternativa scuola-lavoro)





- **Giovani:** Il presupposto che ci poniamo è quello che le politiche giovanili verranno sviluppate in sintonia e a stretto contatto con i giovani attraverso incontri aperti con cadenza periodica tra amministrazione comunale e i giovani beinaschesi per accogliere idee, problematiche, critiche e suggerimenti. Sarà importante la riqualificazione, la creazione e il potenziamento dei centri di aggregazione giovanile distribuiti in tutte le frazioni. In particolare, ci poniamo l'obiettivo di creare strutture gestite direttamente da giovani beinaschesi per tenere i nostri ragazzi sul territorio.





## 4- BEINASCIO più SICURA

La sicurezza della città e dei suoi cittadini è uno dei nostri obiettivi prioritari. Una città ordinata, sicura e in continuo movimento, costituisce un incentivo per le aziende e le attività commerciali decise ad insediarsi sul territorio potenziando l'economia e incrementando i posti di lavoro.

### Obiettivi strategici

- **Polizia Municipale.** Prevediamo una polizia municipale sempre più vicina al cittadino, moderna e qualificata con attività di formazione per migliorare la qualità dei servizi offerti e incrementare le specializzazioni anche attraverso un ammodernamento di dotazioni e attrezzature. Inoltre si favorirà la creazione di un tavolo permanente per la sicurezza tra amministrazione comunale, polizia municipale, carabinieri e protezione civile.
- **Politiche per la sicurezza.** Realizzare reti di videosorveglianza, piani per la sicurezza integrata, un contesto di collaborazione tra istituzione e con i cittadini per una maggiore sicurezza in città. Realizzazione di un polo per la sicurezza cittadina.





## 5- BEINASCIO più ACCESSIBILE

Una mobilità e una viabilità efficiente determinano e favoriscono lo sviluppo della città motivando l'interesse e l'attrattiva di reti economiche e sociali. Uno sguardo oltre ai confini comunali ci consente di attivare delle strategie di miglioramento, intensificazione e estensione delle attuali linee trasportistiche.

### Gli obiettivi strategici

- **Cittadinanza digitale.** l'obiettivo è assicurare l'erogazione online di un numero crescente di servizi come, ad esempio, in materia di fisco semplificando i pagamenti con procedure di internet banking o di edilizia riducendo i tempi e i costi delle procedure edilizie. La tecnologia ci permette di offrire ai cittadini dei servizi efficienti e più rapidi. Informatizzare significa proprio snellire l'apparato burocratico che molte volte, nel nostro Paese, è un macigno che ostacola la crescita e lo sviluppo e che genera costi aggiuntivi per privati ed imprese oltre che molto dispendio di tempo. È obiettivo dell'amministrazione agire nell'informatizzazione dei settori chiave come la cittadinanza digitale, welfare e salute, fisco edilizia ed impresa.
- **Comunicazione.** Aggiornamento del periodico informativo comunale e sito web al passo con i tempi senza tralasciare i canali social istituzionali che devono fungere da tramite tra Comune e cittadini. Si prevede inoltre la rimozione degli obsoleti pannelli per le affissioni istituzionali e realizzazione di pannelli informativi elettronici, per la comunicazione dinamica alla cittadinanza, non solo come comunicazione di eventi ma anche in materia di protezione civile.





- **Mobilità futura.** Sostenere e difendere l'SFM5 e l'estensione della linea metropolitana M2 fino a Orbassano. Il tracciato sarà altresì fondamentale per programmare azioni locali territoriali attrattive per gli investitori.





## 6- BEINASCO più A MISURA DI CITTADINO

Le associazioni e il volontariato sono fenomeni fortemente diffusi e che vanno salvaguardati ed incentivati anche economicamente a fronte di precise progettualità operative. Anche nelle associazioni sportive la politica dovrà essere indirizzata al sostegno della pratica sportiva, orientata soprattutto verso una concezione amatoriale dello sport, in grado cioè di coinvolgere giovanissimi ed anziani, con lo scopo di riunire la comunità in differenti momenti di aggregazione e di svago. Riteniamo importante riconoscere il ruolo sociale dell'associazionismo sportivo e impostare una seria politica di sviluppo che possa permettere di individuare gli spazi dedicati allo sport e alle attività ricreative così da valorizzarli attraverso le squadre locali e le varie federazioni sportive.

### Gli obiettivi strategici

- **Un Comune efficiente.** L'accesso ai servizi comunali offerti ai cittadini beinaschesi ha risentito negli ultimi tempi delle rilevanti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19. Per tornare ad offrire servizi efficienti e di qualità è necessario ridisegnare un modello organizzativo attraverso la presenza di sportelli polifunzionali che siano punto di contatto tra cittadini e amministrazione comunale e che sappiano garantire servizi moderni.

Cogliendo tutte le opportunità della *digital transformation* è necessario offrire al cittadino un ampio ventaglio di servizi online per andare incontro alle esigenze di chi preferisce utilizzare i canali digitali, oggi certamente più utilizzati dalla gran parte della popolazione, senza tuttavia trascurare quei soggetti che per necessità o preferenza individuale prediligono ancora un contatto fisico con gli uffici comunali. L'obiettivo è quello di semplificare il più possibile l'interazione fra cittadino e amministrazione, garantendo da parte degli uffici comunali una presenza e un'assistenza costante ma non ingombrante.





I cittadini dovranno poter scegliere tra l'utilizzo di uno "sportello virtuale digitale" attraverso il quale avviare pratiche e procedimenti on-line avendo la possibilità di seguirne l'evoluzione nei vari *step* senza doversi recare negli uffici comunali, o il ricorso allo sportello tradizionale.

- **Lavoro e commercio.** L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Si prevede di attivare un nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva, facilitando così l'incontro domanda-offerta tra aziende e cittadini, anche in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

- **Sport.** Occorrerà una maggiore attività di patrocinio del Comune a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di una progettualità precisa e mirata e di una qualità dell'attività. Intendiamo fornire sostegno per le società in crescita con scopi di aggregazione per i cittadini del territorio. Sarà importante stipulare nuovi accordi e convenzioni con le strutture sportive esistenti per incrementare e avvantaggiare lo sport nei giovani e nelle diverse età, in modo da poter fornire come contributo non elargizioni economiche, ma prestazioni attraverso l'utilizzo di locali convenzionati con pacchetti di ore e attrezzature prepagate. Riteniamo fondamentale lo sport soprattutto in età scolastica.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili intervenendo con azioni mirate per ovviare eventuali problematiche che colpiscono la famiglia, gli anziani, i giovani e diversamente abili.





- **Sanità e welfare.** Il diritto alla salute inteso come benessere psico-fisico è un diritto di tutti. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di valorizzare e migliorare una comunità locale attiva e solidale che garantisca servizi essenziali e indirizzi al meglio le risorse disponibili, intervenendo con azioni mirate per ovviare e limitare eventuali problematiche che possano colpire qualsiasi cittadino, sia esso bambino, adulto, anziano.
- **Anziani e soggetti fragili.** L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.
- **Sostegno alla disabilità.** Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di ampliare e rendere maggiormente fruibili le attività disponibili sul territorio. Dobbiamo offrire alle persone affette da disabilità e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, inclusione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.
- **Famiglia.** La famiglia in qualsiasi sua forma costituisce l'elemento fondante della nostra società, per questo va aiutata e salvaguardata.





## CONTROLLO STRATEGICO ESERCIZIO 2022

A seguito dei monitoraggi degli obiettivi operativi corrispondenti a ciascuna linea di mandato, avvenuti mediante la predisposizione dello stato di attuazione al 31 dicembre 2022, approvato con delibera di Giunta n. 119 del 28 luglio 2023, è stato possibile individuare la percentuale di raggiungimento dei risultati, accorpata per linee di mandato, come illustrato nella tabella sottostante.

<b>LINEE DI MANDATO</b>	<b>% di raggiungimento</b>
Beinasco più bella	89,75%
Beinasco più verde	76,29%
Beinasco più giovane	100,00%
Beinasco più sicura	100,00%
Beinasco più accessibile	100,00%
Beinasco più a misura dei cittadini	99,59%



## A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA

<b>Popolazione residente al 31/12/2022</b>		17.472
	Maschi	8.403
	Femmine	9.069
	Nuclei familiari	8.043
	Comunità / Convivenze	129
<b>Nati e deceduti</b>		
	Nati nell'anno 2022	99
	Deceduti nell'anno 2022	242
	<i>Saldo naturale</i>	<b>-143</b>
	Immigrati nell'anno 2022	690
	Emigrati nell'anno 2022	606
	<i>Saldo migratorio</i>	<b>84</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2022</b>		
	In età prescolare (0-6 anni)	780
	In età scuola obbligo (7-14 )	1.230
	In forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	2.472
	In età adulta (30-65)	8.023
	In età senile (oltre 65)	4.967
<b>Tasso natalità ultimo quinquennio</b>		
	Anno	Tasso
	2018	+ 0,70%
	2019	+0,59%
	2020	+0,60%



	2021	0,57%
	2022	0,56%
<b>Tasso mortalità ultimo quinquennio</b>	Anno	Tasso
	2018	+ 1,25%
	2019	+ 1,29%
	2020	+ 1,69%
	2021	1,29%
	2022	1,38%

Anno	Numero residenti	Uomini	Donne
2012	18.164	8.759	9.405
2013	18.241	8.792	9.449
2014	18.237	8.803	9.434
2015	18.159	8.780	9.379
2016	18.117	8.759	9.358
2017	17.992	8.692	9.300
2018	17.936	8.648	9.288
2019	17.868	8.618	9.250
2020	17.614	8.490	9.124
2021	17.527	8.433	9.094
2022	17.472	8.403	9.069



<i>Anno</i>	<i>Numero residenti</i>	<i>Famiglie</i>
<b>2016</b>	18.117	8.098
<b>2017</b>	17.981	8.097
<b>2018</b>	17.936	8.105
<b>2019</b>	17.856	8.139
<b>2020</b>	17.614	8.054
<b>2021</b>	17.527	8.060
<b>2022</b>	17.472	8.043

<b>Anno</b>		<b>Numero nati</b>	uomini	donne		<b>Numero deceduti</b>	uomini	donne
2006		159	86	73		135	61	74
2007		169	99	70		158	72	86
2008		151	73	78		144	73	71
2009		153	84	69		166	93	73
2010		148	76	72		162	80	82
2011		135	78	57		171	74	97
2012		164	82	82		163	86	77
2013		132	66	66		181	99	82
2014		127	70	57		169	86	83



2015		139	79	60		218	110	108
2016		123	59	64		172	91	81
2017		128	70	58		220	108	112
2018		125	65	60		224	107	117
2019		106	50	56		231	122	109
2020		105	60	45		297	154	143
2021		100	52	48		227	124	103
2022		99	50	49		242	122	120



ANNO	N. deceduti (dati Ministero)	N. deceduti cdr Beinasco "La Consolata"	Residenti	Non residenti	N. deceduti cdr Beinasco "De Amicis"	Residenti	Non residenti	N. deceduti cdr Borgaretto	Residenti	Non residenti	N. deceduti residenti al netto delle cdr
2012	163	12	11	1				2	0	2	149
2013	181	20	12	8				24	14	10	137
2014	169	15	12	3				34	18	16	120
2015	218	26	14	12				29	19	10	163
2016	172	13	5	8				26	10	16	133
2017	220	19	12	7				33	12	21	168
2018	224	18	13	5				53	24	29	153
2019	231	25	19	6				53	28	25	153
2020	297	42	34	8				47	31	16	208
2021	227	19	12	7				34	19	15	174
2022	242	15	10	5	14	2	12	32	16	16	181



<b>ANNO</b>	<b>N. STRANIERI RESIDENTI</b>	<b>DI CUI MINORI</b>	<b>% SUL TOTALE POPOLAZIONE</b>
2010	756	172	4,15%
2011	829	177	4,55%
2012	840	186	4,62%
2013	904	207	4,95%
2014	937	223	5,13%
2015	936	219	5,15%
2016	971	226	5,35%
2017	1012	241	5,62%
2018	1053	260	5,87%
2019	1102	271	6,17%
2020	1076	268	6,11%
2021	1051	259	6,00%
2022	1059	260	6,06%



**Economia insediata**

<b>Tipologia di azienda</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Esercizi commerciali all'ingrosso	38	41	43	43	45	46	47
Magazzini e depositi	70	70	70	70	70	70	70
Stazioni distribuzione carburante	7	7	7	7	7	7	7
Studi professionali e di servizi	115	114	114	114	114	114	114
Banche ed assicurazioni	12	12	12	12	12	12	12
Ambulatori e laboratori sanitari	32	32	32	33	33	33	33
Ipermercati, Discount	7	7	7	7	7	7	7
Stabilimenti industriali	146	146	146	146	146	146	146
Artigiani	134	134	134	134	134	134	135
Negozi generi non deperibili	159	157	163	160	158	157	161
Pubblici esercizi	61	63	63	64	63	62	63
Circoli ricreativi	12	12	12	12	12	12	12
Negozi generi alimentari	39	37	39	39	39	41	43
Agricoltori, allevatori	20	20	20	20	20	20	20
Autorimesse	2	2	2	2	2	2	2
Ambulanti	217	211	203	203	201	200	200
Barbieri, estetica, parrucchieri	37	36	36	36	35	35	38
<b>TOTALE</b>	<b>1108</b>	<b>1101</b>	<b>1103</b>	<b>1101</b>	<b>1098</b>	<b>1098</b>	<b>1110</b>



- **Commercio**

Esercizio di vicinato (fino a 250mq)	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
per alimentare	26	25	27	27	27	29	29
non alimentare	144	148	154	156	154	154	154
misto	13	13	13	13	13	13	13
<b>Numero complessivo</b>	183	186	194	196	194	196	196
Medie e piccole strutture (da 251° 1500mq)	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
per alimentare	/	1	1	2	2	2	2
non alimentare	12	12	12	11	12	11	11
misto	6	6	6	7	7	7	7
<b>Numero complessivo</b>	18	19	19	20	21	20	20
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Medie grandi strutture (da 1501 a 2500mq)	4	5	5	5	5	5	5
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Grandi strutture (oltre 2500mq)	4	4	4	4	4	4	4
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
<b>TOTALE ESERCIZI E STRUTTURE</b>	<b>209</b>	<b>214</b>	<b>222</b>	<b>225</b>	<b>224</b>	<b>225</b>	<b>225</b>



**- Somministrazioni alimenti e bevande**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Bar e ristoranti	60	63	63	64	62	61	62
Bar e ristoranti annessi ad alberghi ed altre attività prevalenti	1	1	1	1	1	1	1

**- Commercio su aree pubbliche\***

Elenco mercati	posteggi autorizzati	posteggi autorizzati
Borgaretto	41	41
Beinasco	45	40
Fornaci	1	1
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>82</b>
	<i>*dati al 31.12.2021</i>	<i>*dati al 31.12.2022</i>



### Agevolazioni sociali pagamento TARI 2022

Richiedenti "RIDUZIONE TARI 2022"	FASCIA	ISEE	Percentuale riduzione	CONTRIBUTO COMUNE
84	1	fino a € 5.000,00	80,00%	14.020,81 €
94	2	da € 5.000,01 a 9.000,00	55,00%	12.045,28 €
70	3	da € 9.000,01 a 13.000,00	30,00%	5.571,50 €
24	4	da € 13.000,01 a 16.000,01	15%	1.025,14 €
1	5 (Covid)	fino a € 30.000,00	50,00%	126,46 €
<b>273</b>				<b>32.789,19 €</b>



## **A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE**

Il quadro macroeconomico definito nelle premesse obbliga ad una profonda riflessione per gli anni 2024-2026. Va infatti evidenziato come l'andamento crescente dei prezzi delle materie prime imporrà un ridisegno del bilancio, in particolar modo nei suoi equilibri di parte corrente.

I costi energetici evidenziabili dalle nuove convenzioni Consip per i Comuni italiani, la revisione dei prezzi delle materie prime a seguito dell'inflazione, la riduzione di alcune entrate straordinarie saranno tutti ingredienti che determineranno un irrigidimento della spesa corrente da valutare con grande attenzione.

A questo si affianca però una poderosa dinamica degli investimenti comunali, a seguito dei positivi riscontri delle partecipazioni a bandi PNRR o a trasferimenti dello Stato per tale scopo, il che obbliga ad una riflessione conseguente sull'organizzazione dell'Ente.

Le previsioni assunzionali dovranno focalizzarsi sulla capacità di realizzazione degli investimenti nei tempi dettati dalle norme comunitarie e nazionali, questione quest'ultima che rappresenta anch'essa una grande sfida per l'amministrazione comunale. Lo stesso organigramma, sul quale si era intervenuto in sede Dup 2022-2024 e riadattato alle nuove esigenze, è pienamente entrato in vigore e oggi l'amministrazione, pur con la necessità di integrare nuove figure, si muove su un contesto più solido, organizzato e pronto ad affrontare le sfide del prossimo triennio.

Le premesse quindi sulle quali basare le previsioni di bilancio saranno nel triennio 2024-2026 quindi quelle di una attenta revisione della spesa corrente alla ricerca del riequilibrio prospettico, che includa una dinamica di crescita dei costi dei servizi e delle materie prime, verificata la volontà di non intervenire sul fronte del livello della pressione tributaria locale. Quest'ultima andrà infatti mantenuta invariata, dato atto anche dell'impatto sulle famiglie della richiamata inflazione.

Attraverso la revisione della spesa e quindi in una dinamica a isorisorse l'amministrazione vuole inoltre continuare a investire e impegnarsi per una città più viva, capace di maggior decoro e attenzione alla manutenzione del territorio, alla qualità dei servizi erogati ed al rapporto sempre più proficuo tra macchina comunale e comunità amministrata.



## A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 14.561.141,34, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALI</b>
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>7.759.361,45</b>
Riscossioni	(+)	5.501.164,27	22.817.838,74	28.319.003,01
Pagamenti	(-)	2.860.932,91	23.131.680,18	25.992.613,09
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	(=)			<b>10.085.751,37</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>10.085.751,37</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	(+)	6.495.625,57	5.775.185,19	12.270.810,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	(-)	677.315,73	4.219.666,65	4.896.982,38
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	(-)			530.399,13
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	(-)			2.368.039,28
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>14.561.141,34</b>



## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

A) Risultato di amministrazione al 31/12/2022		(=)	14.561.141,34
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/ 2022</b>			
<b>Parte Accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2022			7.116.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013			0,00
Fondo perdite società partecipate			175.000,00
Fondo contenzioso			195.129,52
Fine mandato Sindaco			4.354,18
Fondo morosità incolpevoli non coperte da contributo regionale			50.000,00
	Totale parte accantonata (B)		7.540.483,70
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			3.069.083,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			502.854,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			218.044,73
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		3.789.983,55
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	Totale Parte destinata agli investimenti (D)		127.440,89
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.103.233,20



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	242.500,00	50.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1- 2- 3	(+)	20.923.780,00	20.046.050,00	19.658.900,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese Correnti	(-)	21.502.059,49	19.954.950,00	19.501.300,00
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		50.000,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità		2.100.000,00	1.865.000,00	1.810.000,00
E) Spese Titoli 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titoli 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	425.700,00	441.100,00	457.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-761.479,49	-300.000,00	-300.000,00



**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX  
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		561.479,49	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		200.000,00	300.000,00	300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.409.971,28	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)		991.643,41	288.265,78	0,00
R) Entrate Titolo 4-5-6	(+)		3.779.940,00	4.792.342,76	5.824.843,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 . Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		200.000,00	300.000,00	300.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine			84.000,00	75.000,00	75.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in					

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	5.981.554,69 288.265,78	4.780.608,54 0,00	5.524.843,41 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-84.000,00</b>	<b>-75.000,00</b>	<b>-75.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		84.000,00	75.000,00	75.000,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y)Spese Titoli 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



# A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

## Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Beinasco al 1°.1.2023, come da ricognizione ordinaria delle partecipate 2022, sono i seguenti:

Società di capitali	Quota partecipazione %
Beinasco Servizi S.r.l	100
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A - SMAT S.p.A	0,86

Consorzi	Quota partecipazione %
Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I di S.	Gestione consortile 18,41
Consorzio valorizzazione rifiuti 14 - Covar 14	Gestione consortile 6,80
Consorzio Agenzia per la mobilità piemontese	Gestione consortile 0,067

Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3)	0,40
---	------

L'Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torinese (Ato-3), ritiene di non rientrare tra gli organismi partecipati e non debba quindi essere inserita nel perimetro di consolidamento del Comune, in quanto:

- L'Ato-3 non è dotato di capitale sociale
- Non intervengono tra il comune e l'Ato-3 rapporti economici di dare e avere in quanto il finanziamento dell'Ato-3 è costituito da una quota percentuale della tariffa del servizio idrico integrato;
- La forma giuridica dell'Ato-3 è quella della Convenzione ex art.30 D.Lgs 267/2000;
- Il comune ha aderito per legge all'Ato-3 per il servizio idrico integrato sottoscrivendo la convenzione



Ogni anno risulta necessario provvedere alla gestione e al monitoraggio delle partecipate comunali (Beinasco Servizi srl e Smat Spa) nonché ai Consorzi di servizi (Covar, CldiS) raccogliendo inoltre tutti i dati necessari di quelle comprese nel perimetro di consolidamento per poter procedere alla stesura e approvazione del Bilancio Consolidato. Tale attività dovrà mirare altresì a un controllo costante delle attività delle partecipate, al controllo del patrimonio conferito e all'efficienza della spesa delle stesse.

L'amministrazione comunale in senso lato è composta anche dalle proprie società partecipate. Un corretto presidio delle stesse consente un miglioramento dei servizi e una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Obiettivo dell'amministrazione sarà un controllo incisivo sulle stesse e in particolare un piano di rilancio della Beinasco Servizi da attuarsi lungo tutto l'orizzonte del mandato. Il piano industriale di Beinasco Servizi dovrà affrontare, tramite una ridefinizione anche del contratto di servizio, i nodi dell'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto riducendo attività meglio gestibili sul mercato e attraverso questi interventi migliorare gli indicatori economici, l'efficienza e la produttività aziendale. Si dovrà rivedere la modalità di comunicazione tra Comune e proprie partecipate al fine di migliorare i tempi di intervento sui servizi richiesti.

### La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni a partecipazione diretta:

<i>Società Metropolitana Acque Torino S.p.A - SMAT S.p.A - 0,86%</i>	
<b>Sede legale</b>	Corso XI Febbraio 14 - Torino
<b>Codice fiscale</b>	07937540016
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente come definito dall'art. 4 lett. f) Legge 5.1.1994 n. 36
<b>Tipologia società</b>	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A è totalmente una società per azioni con capitale pubblico



<b>Capitale sociale</b>	345.533.762,00		
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Patrimonio netto al 31 dicembre	661.883.498,81	690.818.881,00	727.718.890,00
Risultato d'esercizio	23.787.649,23	34.195.314,00	41.584.175,00

Nell'ambito della gestione della SMAT particolare rilievo sarà dato al controllo dell'andamento degli investimenti sul territorio cittadino, anche al fine di migliorare la gestione dei ripristini, particolarmente difficoltosa per la città. Inoltre sarà verificato nel triennio di riferimento il completamento del piano di sostituzione delle condutture programmato sul territorio.

<b>Beinasco Servizi S.r.l - 100%</b>			
<b>Sede legale</b>	Via Serea 9/1 - Beinasco		
<b>Codice fiscale</b>	07319600016		
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Gestione di servizi di interesse generale dei quali sono titolari gli enti pubblici locali proprietari, nonché la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei medesimi enti locali		
<b>Tipologia società</b>	Beinasco Servizi è una società a responsabilità limitata con unico socio		
<b>Capitale sociale</b>	469.000,00		
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Patrimonio netto al 31 dicembre	314.223,00	295.044,00	315.146,00
Risultato d'esercizio	(206.351,70)	(19.179)	20.102,00

Per la Beinasco Servizi il Consiglio Comunale, verificata l'importanza della società per la quota di partecipazione detenuta, ha ritenuto esprimere proprie linee di indirizzo in merito alla gestione e alla strategia, conseguenti all'insediamento e all'approvazione del Dup 2022-2024, con propria deliberazione n. 26 del 27.4.2022. Tale linee di indirizzo hanno dato mandato alla Società per l'elaborazione del piano



industriale 2022-2025 che è stato approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2022. Per il triennio 2024-2026 l'attenzione sarà posta in particolare al nuovo contratto di servizio, che dovrà entrare in vigore entro i primi mesi del 2024 e l'aggiornamento del piano industriale a quanto nel frattempo intervenuto. Obiettivi per la società saranno il completo utilizzo delle modalità informatiche di gestione degli interventi di manutenzione, il consolidamento dell'autonomia gestionale su parti del servizio, un miglioramento e innovazione nella gestione dei servizi cimiteriali, il consolidamento della gestione del raddoppiato servizio nido.

<b><i>Consorzio Intercomunale di Servizi - C.I di S. - 18,41%</i></b>			
<b>Sede legale</b>	Strada Volvera 63 - Orbassano		
<b>Codice fiscale</b>	074777300011		
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Ottemperare alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede l'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali e dei compiti di analisi dell'offerta assistenziale		
<b>Tipologia società</b>	Consorzio tra Enti Pubblici		
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Patrimonio netto al 31 dicembre	2.598.555,41	1.329.514,46	850.671,48
Risultato d'esercizio	468.610,27	(1.269.040,95)	(478.842,98)

Il rapporto con il Cidis dovrà essere sempre più stretto e integrato, anche al fine di migliorare il presidio delle vulnerabilità sociali sul territorio ed al fine di predisporre le migliori attività che rispondano ai bisogni consolidati e a quelli emergenti. A tal fine si richiederà un maggior coinvolgimento degli uffici comunali in termini di conoscenza delle attività svolte. Indicatori di risultato saranno le percentuali di risposta alle richieste presentate (da realizzarsi in aumento) e l'attivazione nel triennio di forme innovative di contrasto alle emergenze sociali, anche rivolte alle nuove generazioni.



<b>Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Covar 14 - 6,80%</b>			
<b>Sede legale</b>	Via Cagliari 3/l - Carignano		
<b>Codice fiscale</b>	80102420017		
<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	Co.Va.R 14 è il consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla L.R 24/2002 e costituito ai sensi del D.Lgs 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento		
<b>Tipologia società</b>	Consorzio tra Enti Pubblici		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Patrimonio netto al 31 dicembre	16.131.805,05	16.741.074,14	17.291.377,99
Risultato d'esercizio	666.020,40	246.252,04	900.303,85

Obiettivi prioritari saranno il miglioramento dei punti di raccolta, attraverso un'attività congiunta con il Comune, a partire dalla ,mappatura e dal ridisegno, ove necessario, delle isole ecologiche, Inoltre sarà necessario mantenere sotto controllo i livelli di produzione di indifferenziato e migliorare i tassi di realizzazione del contratto di servizio, attraverso costante e condiviso monitoraggio delle attività realizzate. Infine nel triennio sarà necessario che il Consorzio verifichi la gestione delle discariche e coordini attività di revisione della spesa al fine di non aumentare i costi del servizio a carico del cittadino.

<b>Consorzio Agenzia Mobilità Piemontese - 0,067%</b>	
<b>Sede legale</b>	Corso G. Marconi 10 - Torino
<b>Codice fiscale</b>	97639830013



<b>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</b>	L'AMP è l'autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino, costituita secondo la L.R n.1, 01.04.200		
<b>Tipologia società</b>	Consorzio - Ente pubblico di interesse regionale		
	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Patrimonio netto al 31 dicembre	15.712.997,22	16.134.517,20	- 21.144.198,02
Risultato d'esercizio	338.781,26	421.519,98	- 37.278.715,22



## **A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18 gennaio 2023 è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, avviata in data 1° maggio 2023, come da organigramma sotto riportato:





<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>N. IN SERVIZIO AL 1.1.2023</b>
	Segretario Generale	1
	Dirigente	4
<b>TOTALE PER CATEGORIA DIRIGENZIALE</b>		<b>5</b>
<b>D – D.3</b>	Direttore di settore socio-culturale	1
	Direttore di settore amministrativo contabile	
	Addetto al coordinamento e controllo della Polizia Municipale - Comandante	1
<b>TOTALE PER CATEGORIA D.3</b>		<b>2</b>
<b>D – D.1</b>	Direttore di servizio amministrativo contabile	10 di cui 1 TD
	Direttore di servizio tecnico	3
	Direttore di servizio bibliotecario	
	Direttore di servizio informativo	1
	Esperto/istruttore tecnico	4
	Ispettore – Ufficiale di Polizia Municipale	2
<b>TOTALE PER CATEGORIA D.1</b>		<b>20</b>
<b>C – C.1</b>	Agente di Polizia locale	11
	Aiuto bibliotecario	2
	Istruttore amministrativo contabile	25 di cui 4 TD
	Istruttore tecnico	4 di cui 1 TD
<b>TOTALE PER CATEGORIA C.1</b>		<b>42</b>
<b>B – B.3</b>	Collaboratore amministrativo	
<b>TOTALE PER CATEGORIA B.3</b>		
<b>B – B.1</b>	Esecutore amministrativo	4
<b>TOTALE PER CATEGORIA B.1</b>		<b>4</b>
<b>A – A.1</b>	Operatore addetto ai servizi generali	2
<b>TOTALE PER CATEGORIA A.1</b>		<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>75</b>



## ANDAMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE E VINCOLI DI LEGGE

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Spesa 1 complessiva</b>	3.327	3.292	3.309	3.316	3.364	3.211	3.088	3.134	2.904	2.837
<b>Tetto di 2 riferimento</b>	3.470	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460

1. Ai fini del rispetto del comma 557 legge 296/2006 come modificata per l'anno 2014 dal D.L. 90/2014
2. Fino al 2013 riduzione rispetto all'anno precedente e dal 2014 riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013



# B1- ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

## ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.630.969,11	previsione di competenza previsione di cassa	8.886.015,00 12.586.241,79	8.833.600,00 13.464.569,11	8.901.600,00	8.851.100,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	106.756,15	previsione di competenza previsione di cassa	2.957.673,12 3.062.367,88	2.950.000,00 3.056.756,15	2.950.000,00	2.950.000,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10000 Tot. TITOLO 1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.737.725,26</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>11.843.688,12 15.648.609,67</b>	<b>11.783.600,00 16.521.325,26</b>	<b>11.851.600,00</b>	<b>11.801.100,00</b>



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</b>							
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	319.532,40	previsione di competenza previsione di cassa	1.254.779,00 1.702.599,81	1.203.700,00 1.823.232,40	797.650,00	735.500,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,01	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	0,00 0,01	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	67.123,91	previsione di competenza previsione di cassa	1.266.450,00 1.318.393,59	1.152.500,00 1.219.623,91	1.152.500,00	1.152.000,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	32.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	86.500,00 100.000,00	32.000,00 65.000,00	32.000,00	32.000,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000 Tot. TITOLO 2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>419.656,32</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>2.627.729,00 3.140.993,40</b>	<b>2.388.200,00 2.807.856,32</b>	<b>1.982.150,00</b>	<b>1.919.500,00</b>



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 3 : Entrate extratributarie</b>							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.061,40	previsione di competenza previsione di cassa	2.262.075,40 2.969.135,90	2.168.180,00 2.610.241,40	2.154.500,00	2.154.500,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.915.328,02	previsione di competenza previsione di cassa	3.620.000,00 9.434.485,32	3.293.000,00 10.208.328,02	2.760.000,00	2.637.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	10,44	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 1.003,85	1.000,00 1.010,44	1.000,00	1.000,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 100.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	50.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	494.000,01	previsione di competenza previsione di cassa	1.427.800,00 1.589.735,78	1.239.800,00 1.733.800,01	1.246.800,00	1.095.800,00
30000 Tot. TITOLO 3	<b>Entrate extratributarie</b>	7.851.399,87	previsione di competenza previsione di cassa	7.410.875,40 14.094.360,85	6.751.980,00 14.603.379,87	6.212.300,00	5.938.300,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 4 : Entrate in conto capitale</b>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 106.134,88	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00	100.000,00 100.000,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	770.289,91	previsione di competenza previsione di cassa	1.063.140,00 2.830.772,84	1.770.940,00 2.541.229,91	2.742.342,76 2.742.342,76	4.235.843,41 4.235.843,41
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	253.470,00	previsione di competenza previsione di cassa	180.000,00 513.500,00	90.000,00 343.470,00	90.000,00 90.000,00	90.000,00 90.000,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	705.000,00 707.000,00	685.000,00 691.000,00	835.000,00 835.000,00	524.000,00 524.000,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.484,01	previsione di competenza previsione di cassa	850.000,00 863.081,01	1.050.000,00 1.069.484,01	950.000,00 950.000,00	800.000,00 800.000,00
40000 Tot. TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.049.243,92	previsione di competenza previsione di cassa	2.898.140,00 5.020.488,43	3.695.940,00 4.745.183,92	4.717.342,76 4.717.342,76	5.749.843,41 5.749.843,41



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 5 : Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	12.250,00	previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00 91.000,00	84.000,00 96.250,00	75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
50000 Tot. TITOLO 5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	12.250,00	previsione di competenza previsione di cassa	85.000,00 91.000,00	84.000,00 96.250,00	75.000,00 75.000,00	75.000,00 75.000,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 6 : Accensione Prestiti</b>							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Tot. TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 7 :      Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
70000 Tot. TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00



TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<b>TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.762.891,58	previsione di competenza previsione di cassa	6.430.000,00 6.585.038,72	4.930.000,00 6.692.891,58	4.930.000,00	4.930.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	62.319,34	previsione di competenza previsione di cassa	450.600,00 506.562,11	377.500,00 439.819,34	377.500,00	377.500,00
90000 Tot. TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.825.150,92	previsione di competenza previsione di cassa	6.880.600,00 7.091.600,83	5.307.500,00 7.132.650,92	5.307.500,00	5.307.500,00
TOTALE TITOLI		15.895.426,29	previsione di competenza previsione di cassa	34.246.032,52 47.587.053,18	32.511.220,00 48.406.646,29	32.645.892,76	33.291.243,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.895.426,29	previsione di competenza previsione di cassa	34.246.032,52 47.587.053,18	35.716.814,18 57.406.646,29	32.984.158,54	33.291.243,41



# **B2- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA**

## **MISSIONE 01**

### **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Parte investimenti: Acquisti mobili e arredi uffici comunali, incarichi professionali per investimenti, straordinaria manutenzione centrali termiche, piccoli interventi di straordinaria manutenzione del patrimonio, sistema informativo comunale hw, sistema informativo comunale sw, interventi urgenti art. 163 del D.Lgs 50/2016, incarichi professionali per investimenti.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **Il piano della comunicazione**

L'Amministrazione comunale di Beinasco si pone, tra i propri obiettivi, rendere il rapporto con i cittadini più facile, rafforzando sempre più il dialogo rendendolo più diretto, scegliendo di utilizzare tutti gli strumenti di informazione e comunicazione più diffusi attualmente utilizzati, gestendo i canali già esistenti e attivandone di nuovi. Il Piano di Comunicazione quale strumento che consente al Comune di Beinasco, di



pianificare e organizzare le attività di comunicazione esterna e interna, ritenendola parte integrante dell'agire quotidiano e componente essenziale per l'efficiente funzionamento dell'Ente, tenendo conto che la comunicazione interna, oltre a rappresentare il naturale presupposto per la buona riuscita della comunicazione esterna, ha un forte valore strategico, organizzativo e gestionale.

### **Anticorruzione e trasparenza**

Adeguamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al PNA. L'obiettivo è inserito nel Piano della Performance anche al fine di evidenziare il collegamento al PTPCT con il documento di programmazione, così come richiamato da ANAC con la determina n. 1064 del 13/11/2019: la lotta alla corruzione rappresenta, infatti, un obiettivo strategico dell'albero della Performance che l'Ente locale attiva con piani di azione operativi.

### **Efficienza della macchina comunale**

Viene ricompresa in questo obiettivo tutta l'attività, di mantenimento e di sviluppo, per il miglioramento della macchina comunale, a partire dai centri di costo dell'ente, alle politiche del personale, alla formazione interna e ad altre azioni riconducibili al miglioramento della stessa.

### **Efficienza nelle riscossioni delle sanzioni codice della strada**

Miglioramento dei tassi di riscossione in competenza e residui, in particolar modo in relazione alla mole dei residui attivi correlati alle sanzioni del codice della strada. Prosecuzione delle attività di sollecito bonario e iscrizione a ruolo in tempi più stretti rispetto ai limiti di legge al fine di migliorare i tassi di riscossione. Mantenimento che consenta il rispetto degli standard di pagamento raggiunti nell'ultimo biennio.



### **Efficienza nelle riscossioni del servizio tributi**

Conferma nell'andamento degli accertamenti tributari in modo che siano in linea con il periodo 2022-2023. Inoltre andrà gestito con risposte entro i termini previsti dal regolamento l'impatto della definizione agevolata degli accertamenti tributari approvata nel corso del 2023. Inoltre conferma dei tempi di gestione dell'utenza e realizzazione entro il 2025 della completa notifica degli accertamenti secondo la nuova modalità digitale introdotta con il PNRR:

### **Progetto Customer Satisfaction**

Rilevazione della customer satisfaction correlata alla valutazione della performance organizzativa: linee di indirizzo e stimolo dal servizio controllo di gestione. Andranno individuate nel triennio modalità di verifica della soddisfazione dell'utenze, anche in collaborazione con il sistema delle partecipazioni. Sarà necessario verificare le modalità e la tempistica delle risposte alle richieste della cittadinanza, in particolare in riferimento al rapporto con l'URP e con il protocollo.

### **Digitalizzazione del comune e dei suoi servizi**

L'obiettivo, come previsto dalle indicazioni del Ministero per l'Innovazione tecnologica, è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. All'interno di questo obiettivo è previsto l'accesso di nuovi servizi all'App IO e la ricerca di finanziamenti nazionali per la digitalizzazione dei servizi.



## **Riorganizzare la struttura comunale**

L'obiettivo si propone:

- di ottimizzare e valorizzare le competenze del personale attualmente in servizio sia mediante la formazione professionale che attraverso gli strumenti incentivanti previsti contrattualmente;
- di attivare nuove forme contrattuali di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa.

## **Sportello polifunzionale e servizi al cittadino**

L'obiettivo ha valenza pluriennale in considerazione della sua complessità. L'Ufficio per il Cittadino, inteso come unico punto di contatto fisico e telematico tra cittadini e Amministrazione, dovrà essere totalmente riprogettato identificando una nuova governance organizzativa e rinnovato in termini di dotazione organica e strumentale. In considerazione del ruolo di snodo che l'ufficio assumerà per tutta l'organizzazione comunale sarà necessario istituire un gruppo di lavoro trasversale che, sulla base delle linee di indirizzo formulate dalla Giunta Comunale, possa definire una proposta di riorganizzazione delle attività di front-office superando la prospettiva delle singole competenze.

Il lavoro di analisi dovrà condurre alla redazione di un progetto definitivo da realizzarsi entro il periodo di riferimento del documento unico di programmazione.

## **Miglioramento dei luoghi delle istituzioni**

L'obiettivo mira al ridisegno e al miglioramento degli spazi comunali, a partire dalla sala consiliare e all'adeguamento della stessa alle necessità infrastrutturali determinate dai collegamenti a distanza e a supporto di un miglior funzionamento degli organi istituzionali. Interventi di miglioramento anche delle altre sedi istituzionali e della sala matrimoni, per un miglior utilizzo della stessa.



Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
1		<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>5.503.350,00</b>	<b>5.307.780,00</b>	<b>5.307.780,00</b>
1	1	Organi istituzionali	1	435.250,00 €	430.350,00 €	430.350,00 €
1	2	Segreteria generale	1	365.650,00 €	365.650,00 €	365.650,00 €
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	1.029.650,00 €	980.650,00 €	980.650,00 €
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	277.550,00 €	274.550,00 €	274.550,00 €
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	612.400,00 €	612.400,00 €	612.400,00 €
1	6	Ufficio tecnico	1	394.400,00 €	393.400,00 €	393.400,00 €
1	6		2	455.000,00 €	485.000,00 €	485.000,00 €
1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	632.700,00 €	508.700,00 €	508.700,00 €
1	8	Statistica e sistemi informativi	1	280.000,00 €	297.200,00 €	297.200,00 €
1	8		2	61.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
1	10	Risorse umane	1	804.600,00 €	784.730,00 €	784.730,00 €
1	11	Altri servizi generali	1	154.150,00 €	139.150,00 €	139.150,00 €
1	11		2	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €



## **MISSIONE 02**

### **Giustizia**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione caserma Carabinieri.

### **OBIETTIVI OPERATIVI**

#### **Riqualificazione caserma Carabinieri**

L'obiettivo mira al miglioramento funzionale della caserma dei carabinieri, attraverso puntuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.



## **MISSIONE 03**

### **Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Parte investimenti: realizzazione sistema di videosorveglianza sul territorio comunale.

#### **OBIETTIVI OPERATIVI**

##### **Una Polizia Municipale vicina ai cittadini**

Questo obiettivo ha la finalità di stabilire un diretto contatto degli Agenti di Polizia Municipale con il cittadino, attraverso la presenza quotidiana sul territorio, in mezzo alla cittadinanza. Questa specifica funzione della Polizia Municipale (chiamata anche "polizia di prossimità" è in sintonia con una delle più attuali visioni in tema di "sicurezza urbana". Tale visione è diretta, più che a sanzionare, a prevenire e risolvere fenomeni di disagio sociale derivanti non solo dalla violazione di norme, ma da forme di degrado, inciviltà, illegalità ed a ottenere che i cittadini sentano effettivamente di vivere in una comunità più sicura e siano stimolati a rendersi parte attiva nel miglioramento della sicurezza nella propria comunità. Per raggiungere tali obiettivi si prevede anche un potenziamento della formazione e della specializzazione degli Agenti.



### **Polo della sicurezza stradale e del territorio**

L'attività di sicurezza che va dalle attività di controllo del territorio fino alle attività di protezione civile, dai coordinamenti delle forze dell'ordine al dialogo intercomunale per la sicurezza deve essere un nuovo faro per l'amministrazione. Si prevede di adottare una serie di strumenti capaci di costruire una rete della sicurezza, includendovi i piani di protezione civile, i piani di sicurezza sul lavoro, il controllo sul territorio in materia di sicurezza, le attività di contrasto al crimine e all'abusivismo. Il polo della sicurezza sarà anche nel medio periodo un luogo in cui riunire le funzioni di controllo del territorio, di coordinamento delle forze di protezione civile e di sportello per la cittadinanza.

### **Piano di videosorveglianza comunale**

Il Comune di Beinasco, nell'ambito delle politiche di sicurezza locali, intende ampliare il proprio sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di lettura targhe e di ulteriori telecamere di videosorveglianza in grado di consentire il controllo del territorio sia sul piano della prevenzione ai fini della deterrenza di fenomeni criminosi e vandalici, sia sotto il profilo investigativo, in quanto tali strumenti costituiscono un valido supporto all'attività delle Forze dell'Ordine.

A tale scopo, l'Amministrazione individuerà alcuni punti sensibili da equipaggiare con nuovi apparati di ripresa video che devono estendere il sistema di videosorveglianza precedentemente realizzato ed integrarsi nel sistema di gestione e controllo centrale in dotazione alla Polizia Municipale con un programma pluriennale di investimenti.

### **Piano del traffico e miglioramento dell'arredo urbano**

Il Piano Urbano del Traffico quale documento di pianificazione e di gestione della mobilità sarà strumento volto a definire una serie coordinata di interventi finalizzati ad ottimizzare l'esistente sistema delle infrastrutture pubbliche e a rispondere alle nuove esigenze di



mobilità. Gli interventi riguarderanno il sistema di regolamentazione del traffico, il sistema di controllo della sosta, l'organizzazione delle aree pedonali e ambientali, il modello di trasporto pubblico, il sistema dei percorsi ciclabili.

Le attività di questo obiettivo partiranno dalla mappatura dell'esistente per proseguire con la definizione di un piano di interventi coerenti con l'analisi di contesto tale da guidare la dinamica degli investimenti infrastrutturali.

Gli obiettivi quindi del Piano Urbano del Traffico, in coerenza con l'art. 36 del Codice della Strada, saranno: la riduzione degli inquinamenti atmosferico e acustico; - il risparmio energetico; - il rispetto dei valori ambientali; - il miglioramento della mobilità pedonale; - il miglioramento delle condizioni di circolazione dei mezzi di trasporto pubblico; - il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili; - la riduzione degli incidenti stradali.

Inoltre sarà necessario intervenire sul miglioramento e la riqualificazione delle fermate del trasporto pubblico, da completarsi nel periodo 2024-2025. Sarà da lanciare inoltre nel triennio un piano del miglioramento degli spazi "grigi" attraverso forme di attivazione artistica capaci di essere elemento di miglioramento urbano e attrattività territoriale.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
3		<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>1.754.100,00 €</b>	<b>1.702.100,00 €</b>	<b>1.702.100,00 €</b>
3	1	Polizia locale e amministrativa	1	1.704.100,00 €	1.642.100,00 €	1.642.100,00 €
3	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2	50.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €





## MISSIONE 04

### Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Parte investimenti: Spese per mobili e arredi scuole dell'infanzia, aree esterne scuole "Scuole outdoor"- lavori, aree esterne scuole "Scuole outdoor" - progettazioni, risistemazione scuola Aleramo, spese per mobili e arredi scolastici, straordinaria manutenzione e messa a norma asilo nido e plessi scolastici, rinnovo CPI elementare, plessi scolastici, eliminazione delle situazioni connesse alla vulnerabilità anche non strutturale degli edifici scolastici, spese per mobili e arredi per studenti diversamente abili.

#### Piano dell'offerta formativa territoriale

Il comune di Beinasco intende sempre più promuovere l'educazione e l'istruzione di tutti i bambini e i ragazzi, offrendo a ciascuno pari opportunità formative, per una crescita equilibrata ed armoniosa e per il conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (P.O.F.T.) gli istituti scolastici e l'amministrazione comunale, in collaborazione con enti e associazioni operanti sul territorio, mettono in campo iniziative e progetti collegati alle materie curriculari strutturate per aree tematiche, con l'obiettivo di proporre contenuti, conoscenze e valori, anche utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme espressive. Vengono proposte attività collegate ai temi della cittadinanza, della cultura, del teatro, della musica, dello sport, dell'alimentazione, della sicurezza, dell'ambiente e della solidarietà con l'obiettivo principale di contribuire alla formazione del cittadino di domani.



Altro obiettivo dell'amministrazione è quello di promuovere interventi tali da assicurare omogeneità di attività nelle scuole del territorio.

L'amministrazione comunale intende poi sostenere specifiche azioni collaterali e integrative alle attività curricolari, a favore di studenti con svantaggio scolastico (portatori di handicap fisico e intellettuale, allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento -DSA- o Bisogni Educativi Speciali -(BES-), volte a realizzare pari opportunità di accesso, a integrazione dell'intervento statale, tali da rendere effettivo il diritto allo studio (assistenza specialistica scolastica, trasporto, libri braille, ausili didattici, arredi e attrezzature speciali, ecc.).

### **Patto educativo di Comunità**

I "Patti educativi di comunità", anche conosciuti come "Patti educativi territoriali", sono strumenti operativi introdotti recentemente dal Ministero dell'Istruzione per dare alle comunità la possibilità di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante. Le finalità principali sono la necessità di prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica, il fallimento educativo di un'alta percentuale dei giovani, la carenza di competenze digitali, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del territorio.

Obiettivo dell'amministrazione comunale sarà quello di incentivare e promuovere la sottoscrizione di patti educativi di comunità affinché le scuole, sempre di più, e a maggior ragione in considerazione dei profondi mutamenti scaturiti dalla pandemia da Covid-19, siano luogo di formazione ma anche di costruzione culturale e aggregazione sociale.

### **Nuova edilizia scolastica**

Uno dei più importanti obiettivi di mandato che l'amministrazione ha voluto affermare è quello del miglioramento degli edifici scolastici prevedendo poderosi investimenti sugli stessi. Il patrimonio immobiliare scolastico è molto datato, tutti gli edifici scolastici sono stati



costruiti nel periodo del boom demografico della città tra gli anni sessanta e settanta. In alcuni casi la particolare vetustà delle strutture impedisce una rifunzionalizzazione degli stessi obbligando l'Ente a interventi più rilevanti. Per questo motivo il Comune di Beinasco ha partecipato a diversi bandi del PNRR che prevedono la demolizione e ricostruzione di diversi edifici scolastici. Gli stessi bandi prevedevano che per ogni tipologia si potesse partecipare con una sola scuola. Nel corso dell'anno 2022 si è avuto riscontro che l'ente ha vinto tutti i bandi (uno dei pochi casi in Italia) per cui nei prossimi anni si procederà alla demolizione e ricostruzione del nido Garelli e della scuola elementare De Amicis, nonché alla costruzione di una nuova scuola dell'infanzia a Borgaretto. Le progettazioni sono state realizzate con modelli di scuola all'avanguardia, sia dal punto di vista energetico che antisismico. Le nuove scuole seguiranno i dieci assi previsti dal Governo ovvero -una scuola di qualità, con un'architettura che consenta a tutti di riconoscere il suo ruolo civico nel territorio; -una scuola a basso consumo, concepita con il più basso impatto ambientale possibile e con contenute necessità di manutenzione; -una scuola sostenibile, costruita con materiali eco-compatibili, di provenienza locale o riciclati; -una scuola aperta, un luogo permeabile con spazi accoglienti per la comunità anche oltre l'orario scolastico; -una scuola fra dentro e fuori, in cui gli spazi esterni, come cortili, terrazze, giardini pensili, siano anch'essi ambienti di formazione; -una scuola per apprendere meglio, in cui l'aula sia il fulcro di un sistema flessibile in grado di ospitare diverse configurazioni e allargarsi agli spazi limitrofi, a seconda dell'esigenze della didattica; -una scuola per chi ci lavora, in cui gli ambienti per il personale siano ripensati come risorse dell'azione educativa e favoriscano la co-progettazione; -una scuola per i cinque sensi, per favorire un apprendimento che coinvolga intenzionalmente corporeità e movimento, efficace e inclusivo; -una scuola attrezzata, in cui gli arredi possano essere resi funzionali in base alle esigenze di volta in volta diverse; -una scuola connessa, con nuove tecnologie in tutti gli ambienti, stabili, veloci, sicure, protette e capillari.

### **Risistemazione delle scuole del territorio**

Questo obiettivo operativo, che ha l'ambizione di svilupparsi lungo l'asse del triennio, rappresenta l'attività di miglioramento e adeguamento infrastrutturale delle scuole del territorio. Per il primo periodo ci si pone l'obiettivo di intervenire con opere di miglioramento infrastrutturale sugli edifici Gobetti, Mei e Aleramo.



### **Polo universitario di Fornaci**

La presenza dell'università sul territorio è elemento da valorizzare e integrare al fine di consolidarne le attività. Sarà necessario immaginare una miglior presenza dell'amministrazione comunale favorendo la residenzialità studentesca, l'integrazione con le attività culturali della città, erogando servizi dedicati, migliorando l'offerta per gli studenti. Tale attività passerà obbligatoriamente attraverso un nuovo patto di insediamento che coinvolga amministrazione comunale, università e Beinasco Servizi per rendere Beinasco una vera città universitaria, anche attraverso l'individuazione di spazi per la definizione di aule studio.

### **Nido Garelli e sistema dei nidi**

A seguito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale sulla Società Beinasco Servizi sarà necessario organizzare il sistema dei nidi, nel quadro complessivo 0-6, su un piano pluriennale che veda investimenti sulle strutture, ampliamento dei servizi offerti alle famiglie e un rapporto con le realtà educative e sportive del territorio. Il sistema dei nidi dovrà inoltre tendere ad aumentare la capacità del sistema di accogliere un maggior numero di bambini e bambine.



Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
4		Istruzione e diritto allo studio		4.466.958,54 €	5.874.750,00 €	5.874.750,00 €
4	1	Istruzione prescolastica	1	168.800,00 €	168.800,00 €	168.800,00 €
4	1		2	635.000,00 €	1.595.000,00 €	1.595.000,00 €
4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	698.000,00 €	698.000,00 €	698.000,00 €
4	2		2	1.352.208,54 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €
4	4	Istruzione universitaria	1	324.000,00 €	324.000,00 €	324.000,00 €
4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1	1.285.950,00 €	1.285.950,00 €	1.285.950,00 €
4	6		2	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €



## **MISSIONE 05**

### **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Parte investimenti: Acquisto arredi luoghi della cultura, acquisto apparecchiature luoghi della cultura.

#### **Politiche culturali e eventi per la comunità**

Eventi e cultura possono rappresentare uno strumento di crescita e sviluppo dell'intera comunità. Un calendario eventi di lungo periodo sono un modo per coinvolgere cittadini, favorire lo sviluppo di fasce di popolazione dedicate, rafforzare il legame del cittadino con il suo territorio. Musica, teatro, intrattenimento e approfondimenti culturali. Obiettivo principale sarà definire una modalità consolidata per la realizzazione eventi coordinati con le associazioni del territorio e con la promozione di iniziative di richiamo sovracomunale. Le partnership con i privati potranno favorire la realizzazione dell'obiettivo.

#### **Polo della cultura Paolo Bertolino**

Attivare una nuova proposta gestionale per un utilizzo concordato con i proprietari della struttura che permetta un supporto al progetto culturale del territorio. Il recupero della struttura, sostenuta finanziariamente anche dall'amministrazione comunale, consentirà di offrire un luogo rinnovato per la comunità, uno spazio di cultura e di incontro, uno spazio per giovani e famiglie. Le fasi dell'obiettivo dovranno prevedere investimenti nella prima fase e definizione del modello gestorio a partire dall'apertura.



### Attività per la lettura e poli biblioteche

Progettare azioni culturali e di promozione della lettura. Promuovere la biblioteca come casa della comunità e luogo di supporto alla cultura digitale e di contrasto al “digital divide” anche attraverso il coinvolgimento del territorio e delle realtà che sostengono il Patto per la Lettura di Beinasco. Le biblioteche comunali devono continuare ad essere il perno delle strategie e delle politiche culturali del nostro Comune. Il loro ruolo di centro rete di Area di Cooperazione territoriale dello Sbam e di coordinamento del servizio di Circolazione libraria per tutto il Sistema dell’Area metropolitana, le pongono in un ruolo di rilievo sovracomunale che permette di promuovere anche una progettualità di area vasta. A tal fine è importante: - Sostenere e rafforzare il ruolo delle biblioteche comunali e del posto di prestito di Fornaci. - Rafforzare l’adesione al Patto per la Lettura con il coinvolgimento delle associazioni territoriali. - Attivare azioni mirate a differenti target della popolazione per la promozione della lettura. - Svolgere un ruolo prioritario di contrasto al digital divide. - Attivare percorsi laboratoriali con le scuole del territorio. - Sviluppare progetti innovativi all’intero del Coordinamento nazionale La Rete delle Reti

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		1.326.850,00 €	1.294.850,00 €	1.294.850,00 €
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	796.850,00 €	746.850,00 €	746.850,00 €
5	2		2	530.000,00 €	548.000,00 €	548.000,00 €



## **MISSIONE 06**

### **Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione impianti sportivi, acquisto attrezzature sportive, sistemazione aree esterne centro Malinteso - lavori, sistemazione aree esterne centro Malinteso - prestazioni professionali.

#### **Centri estivi**

Il tempo dell'estate è un tempo prezioso da non sottovalutare, un periodo importante dell'anno che occorre ai nostri ragazzi per ricaricare le pile ma anche per sistematizzare tutto ciò che hanno appreso durante l'anno. Per questo motivo è fondamentale che l'estate sia un periodo non solo quantitativamente diverso (si fanno meno compiti, si studia meno) ma anche qualitativamente differente (si fa "altro" ci si dedica ad attività che per ragioni diverse in inverno non si possono praticare). Con questo obiettivo si promuove l'organizzazione di centri estivi anche superando le modalità consolidate dell'organizzazione comunale e, sull'onda di quanto avvenuto nel 2022, spronando lo sviluppo di esperienze associative e sportive in una logica di sussidiarietà.

#### **Politiche sportive per la comunità**

La pratica sportiva è uno dei principali strumenti che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, sia sotto il profilo della salute che su quello delle relazioni. È però necessario supportare tale attività anche attraverso la predisposizione di spazi e luoghi adeguati all'aperto. L'uscita dal periodo pandemico rafforza l'esigenza di un miglioramento degli spazi all'aperto.



A tal fine si pongono gli obiettivi di:

- potenziare e riqualificare le aree già attrezzate per la pratica sportiva. - individuare altre aree con l'attenzione di coprire tutti i quartieri e le frazioni del nostro Comune. - definire un piano di differenziazione delle strutture e degli strumenti per la pratica sportiva di diversi sport. - garantire una manutenzione adeguata e continua

### **Attività per la promozione giovanile**

E' fondamentale che le nuove generazioni riacquistino uno spazio reale e riconosciuto in cui poter esercitare la cittadinanza attiva e esprimere il loro protagonismo. Altrettanto importante è che i giovani acquisiscano confidenza con la macchina comunale per riconoscere il proprio Comune come Ente vicino, col quale collaborare e co-costruire politiche.

Importante sarà estendere anche a Borgaretto, con una riqualificazione degli spazi disponibili, il servizio centro giovani come polo di ritrovo e partecipazione per i ragazzi e le ragazze del territorio.

Obiettivo sarà pertanto l'avvio di momenti di ascolto e confronto coi giovani e di una programmazione partecipata delle iniziative di politica giovanile. Altro obiettivo sarà di lavorare con i più piccoli, anche con le scuole, per far loro conoscere, sperimentandoli, i meccanismi della macchina comunale e la partecipazione attiva.

### **Beinasco e i luoghi dello sport**

Valorizzare l'area di Borgo Melano contigua al centro culturale, ricreativo e sportivo Il Malinteso, con strutture e attività aggregative e inclusive. Ridefinire la vocazione dei principali spazi sportivi, le convenzioni di gestione con le associazioni. Aggiornare le convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi Totta. Inoltre nel triennio 2024-2026 definizione e avvio di una nuova modalità di gestione degli impianti sportivi Spinelli, del palazzetto dello sport di Borgo Melano e della bocciofila Marletti. Realizzare aree di sport all'aperto. Offrire un'identità



chiara alle aree di via Serea e ai palazzetti dello sport. Mettere a bando di concessione gli impianti capaci di garantire un equilibrio economico come l'area tennis di Borgaretto.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero		446.250,00 €	165.750,00 €	165.750,00 €
6	1	Sport e tempo libero	1	126.250,00 €	66.250,00 €	66.250,00 €
6	1		2	15.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
6	2	Giovani	1	54.500,00 €	54.500,00 €	54.500,00 €
6	2		2	250.500,00 €	- €	- €



## **MISSIONE 07**

### **Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

#### **Distretto reale di Stupinigi**

Applicazione del regolamento che disciplina le modalità di rilascio del marchio De.Co. (Denominazione Comunale) tramite la verifica delle istanze del territorio istruite e analizzate in forma condivisa da una commissione tecnica intercomunale. Inoltre con questo obiettivo si mira a valorizzare l'area di Borgaretto in termini turistici, in collegamento con l'area del distretto reale,



## **MISSIONE 08**

### **Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Parte investimenti: Digitalizzazione archivio edilizio, contributo L.R. 15/89, contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche, rimborso e restituzione oneri, rimborso e restituzione oneri - imprese.

### **Nuovi strumenti di pianificazione territoriale**

Le modifiche al piano regolatore, il piano acustico, il piano del commercio, il piano urbano del traffico, il piano del colore del centro storico. Tutti strumenti da innovare e integrare per un ridisegno estetico e funzionale del territorio, anche per rendere coerenti gli strumenti normativi del comune alle mutate condizioni normative e sociali. Prevedere anche la realizzazione dello sportello digitale dell'edilizia.

La qualità della vita e della città dipendono anche dalla qualità della programmazione urbanistica. Per questo proponiamo che questo mandato sia un periodo di rilancio e ridisegno del territorio accogliendo i contributi delle migliori energie e contenendo il consumo di risorse garantendo che sia coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile. In tal modo compensando l'uso del suolo prevedendo un bilanciamento con le aree recuperate a verde.



## Piano delle manutenzioni

Il passaggio alla rendicontazione puntuale delle attività manutentive della Beinasco Servizi ha reso complesso la gestione delle priorità e della programmazione attraverso un doppio livello di controllo e indirizzo che ha coinvolto uffici tecnici comunali, uffici della Società e gestione del contratto di servizio. Ci si pone l'obiettivo di ridefinire le attività manutentive con un respiro pluriennale che sia capace nel corso del mandato di migliorare i livelli di manutenzione e la percezione reale della cura del territorio.

Per poter raggiungere tale risultato è fondamentale procedere secondo i seguenti assi di azione:

- definire una preponderante percentuale di attività sulla programmazione anziché sulla chiamata ad emergenza, - riscrivere i tempi di azione con i presidi concentrando le attività manutentive nel periodo di chiusura delle scuole, - concentrare le risorse umane sulle attività a più alto valore aggiunto sul quale ci sia efficienza della Beinasco Servizi, - gestire con affidamenti sul mercato le attività non esercitabili da Beinasco Servizi, - potenziare l'autonomia della società negli interventi di piccola manutenzione, - definire un piano di manutenzione pluriennale coerente e monitorabile anche attraverso nuovi sistemi informatici.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa		548.900,00 €	548.900,00 €	548.900,00 €
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	300.950,00 €	300.950,00 €	300.950,00 €
8	1		2	28.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €
8	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	199.950,00 €	199.950,00 €	199.950,00 €
8	2		2	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €



## **MISSIONE 09**

### **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Parte investimenti: Straordinaria manutenzione giardini pubblici, monitoraggio alberate comunali e nuove piantumazioni, contributo cittadini per rimozione amianto, via delle Lose - verde per la comunità - lavori, via delle Lose - verde per la comunità - prestazioni, Parco del Sangone - esproprio aree.

#### **Parco del Sangone e corpi idrici**

L'Amministrazione comunale ha definito una specifica attenzione al parco del Sangone individuandolo come "patrimonio importante per la città per il quale è necessario immaginare modalità innovative di utilizzo come spazio comune per i cittadini". Tale obiettivo sarà raggiungibile attraverso "la definizione di un piano-progetto del parco del Sangone che abbia al centro l'utilizzo degli spazi verdi per il benessere di cittadini". Dopo la realizzazione di un concorso di idee che ha definito l'ambizione del parco sarà necessario procedere con la ricerca di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del parco. Inoltre con esso saranno attivate specifiche attività per il recupero dei corpi idrici.



## **Alberi, infrastrutture per la salute**

Gli alberi oltre ad abbellire le nostre città hanno anche il compito fondamentale di fornire aria pulita e fresca, sono quindi risorse fondamentali per ridurre il tasso di inquinamento. Gli alberi sono da considerarsi una infrastruttura di salute pubblica in quanto aiutano il benessere fisico e psichico dei cittadini.

La qualità dell'aria della prima cintura torinese è da anni oggetto di dibattito pubblico e elemento di disagio per la cittadinanza. I piani di piantumazione urbana consentono un'azione proattiva in termini di risoluzione dei problemi.

Obiettivo principale sarà ancorare piani di piantumazione urbana in ossequio alle disposizioni di cui al bilancio arboreo e attraverso iniziative che coinvolgano la cittadinanza sulla cura e la conoscenza degli alberi e della loro funzione nella comunità.

## **Piano riqualificazione parchi urbani**

La nuova amministrazione si pone come priorità quella di perseguire la cura e la manutenzione della città ad oggi molto carente soprattutto in alcune aree. Sarà importante rivedere la gestione del taglio erba, della raccolta rifiuti nonché dello spazzamento stradale e della manutenzione del manto stradale. Verrà data precedenza alle aree maggiormente usufruite dai cittadini come, ad esempio, i parchi e i giardini delle scuole. Saranno previsti interventi in diversi parchi cittadini prevedendo la sostituzione dei giochi vetusti o vandalizzati e lavaggio e sanificazione periodico degli stessi. Nell'ambito della riqualificazione dei parchi verrà inoltre prevista l'individuazione di aree per l'installazione di percorsi fitness e altri in cui verranno creati parchi urbani a tema, videosorvegliati e illuminati tenendo presente che i parchi rappresentano un indicatore importante della qualità della vita e della vivibilità di una città e che non devono essere concepiti solo come aree gioco ma vissuti a 360 gradi. I parchi saranno concepiti come aree atte a facilitare l'aggregazione dei cittadini.



## **Cura del verde**

Una gestione del verde urbano di qualità attraverso modelli innovativi di gestione. Gestione attraverso affidamento di mercato al fine di realizzare le migliori condizioni economiche secondo un contesto di qualità. Mantenimento in capo a Beinasco Servizi di tutte le attività di maggior dettaglio, dalle aree verdi delle scuole al mantenimento delle aiuole. Attenzione particolare all'attuazione dei contratti di manutenzione del verde pubblico.

### **Di fianco al Consorzio per l'efficienza nella gestione dei rifiuti e dell'igiene urbana e per il contrasto ai reati ambientali**

E' importante creare una sinergia fra il Comune e il Consorzio in quanto una corretta gestione dei rifiuti è fondamentale sia dal punto di vista politico-economico, sia dal punto di vista ambientale. Essa permette di salvaguardare il diritto alla salute e la tutela dell'ambiente entrambi previsti dalla Costituzione.

La gestione dei servizi di raccolta rifiuti, affidati per legge a Consorzi di area vasta, talvolta allontanano le possibilità di controllo sull'efficienza e la qualità da parte dell'amministrazione comunale. E' intenzione in questo mandato procedere attraverso forme di controllo e collaborazione al fine di migliorare la qualità erogata e percepita. Sarà fondamentale un nuovo rapporto con il consorzio e con le società aggiudicatrici del servizio per un continuo miglioramento delle attività rivolte ai cittadini. In tale quadro si interverrà anche per una maggiore attenzione alla congruità delle tariffe.

Sul fronte comunale sarà importante il rispetto dei regolamenti approvati e della qualità dell'arredo urbano destinato all'igiene urbana. La raccolta differenziata è infatti un atto di responsabilità sociale e ambientale, indubbiamente ormai sentito come un elemento sempre più importante dai cittadini, sensibili alle questioni che riguardano le modalità di differenziazione dei rifiuti prodotti e ancor più sul raggiungimento degli obiettivi statuiti dalle norme ambientali vigenti; ciò non esonera che ancora oggi la gestione del sistema di raccolta ponga dei problemi. La collocazione dei contenitori della raccolta differenziata rappresenta ancora oggi uno degli aspetti sentiti e talvolta di contrasto con le



autorità. E' previsto in tal senso un ridisegno complessivo del sistema di raccolta. Le isole ecologiche consentono lo smaltimento corretto dei rifiuti che non possono essere smaltiti utilizzando i classici cassonetti della spazzatura. E' fondamentale potenziarle ed incentivare il loro utilizzo al fine di evitare la dispersione dei rifiuti nell'ambiente, causa di degrado e danno ambientale. Potenziamento delle attività di controllo e vigilanza del territorio per il contrasto al degrado ambientale e all'abbandono dei rifiuti. E' fondamentale il potenziamento delle casette dell'acqua in quanto consentono la riduzione dei consumi di plastica, evitando la produzione di rifiuti e di CO2, fornendo tutti i giorni acqua fresca naturale o frizzante.



## **MISSIONE 10**

### **Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Parte investimenti: Rifacimento tappetini stradali, manutenzione straordinaria passerella torrente Sangone, semafori, adeguamento normativa della segnaletica stradale, costruzione nuovi impianti illuminazione pubblica e riparazione impianti esistenti, piccoli interventi di straordinaria manutenzione vie - piazze - aree verdi - eliminazione barriere architettoniche - fornitura arredo urbano e gioco bimbi, opere per la mobilità ciclopedonale - lavori, opere per la mobilità ciclopedonale - espropri, opere per la mobilità ciclopedonale - prestazioni,

### **Bike sharing e nuovi mezzi di trasporto condivisi**

Oggigiorno la mobilità soprattutto urbana, sta subendo una grande metamorfosi. In particolare si sta sempre più diffondendo la sharing mobility. Si tratta di un fenomeno in grande espansione che sta cambiando il mondo dei trasporti. Sempre più persone preferiscono l'utilizzo di mezzi a noleggio piuttosto che il proprio, facilitati anche dall'uso della tecnologia. Gli utenti tramite applicazioni e siti web possono condividere i veicoli abbattendo i costi. E' obiettivo del Comune incentivare l'uso della bicicletta, per favorire il benessere psico-fisico dei cittadini, ridurre il traffico e il tasso d'inquinamento. A tal fine l'Ente ha intenzione di migliorare i collegamenti con i Comuni limitrofi. Inoltre per favorire un miglioramento dell'impatto ambientale del sistema dei trasporti si punterà alla realizzazione di colonnine di ricarica elettrica per favorire diverse forme di mobilità.



### **Messa in sicurezza ponte Sangone e miglioramento viabilità**

E' intenzione dell'amministrazione affrontare, nel periodo di vigenza del presente documento, il progetto di risistemazione delle aree limitrofe al ponte del Sangone che rappresentano un collo di bottiglia tra l'asse di Strada Torino, quello di Strada Orbassano e la viabilità verso Borgaretto. Ci si pone l'obiettivo di affrontare la messa in sicurezza del ponte e di definire un progetto di miglioramento di viabilità da realizzare nel medio periodo.

### **Piano straordinario delle asfaltature**

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo.

Per questo proponiamo un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro. Insieme nell'obiettivo operativo si prevede la realizzazione del nuovo parcheggio di via Mirafiori.

### **Piano della segnaletica**

La sicurezza del territorio dipende anche dalla qualità delle manutenzioni stradali. Gli importanti introiti sul fronte delle sanzioni da codice della strada debbono accompagnarsi a una conseguente cura del territorio con interventi complessivi, visibili e non a singhiozzo.

Per questo proponiamo un piano straordinario delle manutenzioni stradali che sia collegato a un piano della segnaletica. Un piano complessivo consentirà chiarezza nei tempi di realizzazione, miglior utilizzo delle risorse e un contesto urbano riqualificato e più sicuro.



## Piano dell'illuminazione pubblica

Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica comunale (P.R.I.C.) è uno strumento di pianificazione a livello comunale con valenza di piano programma e validità pluriennale.

Il P.R.I.C. è finalizzato prioritariamente a: - fornire all'Amministrazione comunale uno strumento di pianificazione e programmazione ambientale ed energetica in cui evidenziare gli interventi pubblici e privati per risanare il territorio, rendendo disponibili alla stessa ed alla Provincia gli strumenti per identificare le priorità degli interventi; - rispettare le norme per il conseguimento della sicurezza del traffico e dei cittadini, non solo dal punto di vista illuminotecnico ma anche elettrico e meccanico; - conseguire il risparmio energetico migliorando l'efficienza globale degli impianti, contenere l'inquinamento luminoso e i fenomeni di abbagliamento; - ottimizzare i costi di servizio e di manutenzione in relazione alle tipologie degli impianti; - migliorare la qualità della vita sociale, la fruibilità degli spazi urbani adeguando l'illuminazione alle esigenze architettoniche e ambientali. E' intenzione dell'amministrazione dotarsi in tal senso di uno strumento evoluto che guidi gli investimenti dei prossimi anni in materia finalizzandoli ad un miglioramento degli spazi urbani.

Inoltre per il triennio 2024-2026 sarà di fondamentale importanza il controllo dell'esecuzione della Convenzione CONSIP sottoscritta dall'ente per il miglioramento dell'impiantistica dell'illuminazione pubblica in un'ottica di efficienza e innovazione misurando l'obiettivo in base alle percentuali di realizzazione del programma previsto.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
10		Trasporti e diritto alla mobilità		1.832.500,00 €	1.572.843,41 €	1.572.843,41 €
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	985.000,00 €	985.000,00 €	985.000,00 €
10	5		2	847.500,00 €	587.843,41 €	587.843,41 €



## **MISSIONE 11**

### **Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
11		Soccorso civile		15.500,00 €	15.500,00 €	15.500,00 €
11	1	Sistema di protezione civile	1	15.500,00 €	15.500,00 €	15.500,00 €



## MISSIONE 12

### **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Parte investimenti: Contributi a privati eliminazione barriere architettoniche, rimborso e restituzione loculi, realizzazione camminamenti interni e rete smaltimento delle acque cimitero di Beinasco e della frazione Borgaretto, interventi di manutenzione straordinaria cimiteri, interventi di manutenzione straordinaria cimiteri per risanamento tombe di famiglia.

### **Piazza Dolci, da vuoto urbano a luogo della comunità**

La sfida più importante e più complessa da realizzare in questa programmazione. Dopo aver ricevuto le risorse del PNRR per intervenire sull'area sarà necessario realizzare questo straordinario luogo di riconnessione e rammento urbano tra aree profondamente diverse del territorio.

Sarà importante farlo definendo piazza Dolci un nuovo luogo di servizi sociali, di servizi pubblici e culturali, un nuovo luogo per la vita dei cittadini e delle associazioni. Sarà importante definire un modello gestorio e di offerta che sia partecipato perché piazza Dolci non sia solo un progetto dell'amministrazione ma un nuovo spazio dei beinaschesi da vivere durante i diversi momenti della giornata.

Piazza Dolci comprenderà il disegno delle aree culturali ma anche di quelle verdi e del commercio. In questo obiettivo si definisce la volontà di realizzare nei tempi previsti dal PNRR un fondamentale luogo di crescita culturale e sociale della città, che rappresenti anche un esempio di sostenibilità economica ed ambientale.



A tal fine questa programmazione si pone anche l'obiettivo di completare, attraverso la variante prevista sulla piazza, il piano dei luoghi delle istituzioni attraverso il recupero a patrimonio pubblico e il ridisegno di utilizzo della palazzina uffici di strada Torino, da destinarsi a cittadella dei cittadini e della sicurezza urbana, con la ricollocazione di comando dei vigili e protezione civile.

### **Politiche per l'infanzia e progetto 0 - 6**

Sarà necessario nel corso del mandato predisporre progettazioni capaci di intervenire in sostituzione di edifici vetusti per la promozione di una scuola di qualità sul territorio. Per raggiungere tali scopi si punterà a ricercare fondi nazionali o del PNRR. Si partirà da un piano di monitoraggio degli edifici e degli interventi necessari per intervenire su intere sezioni o edifici. Anche per la fascia di età 0-6 si prevede un nuovo piano del fabbisogno, a partire dal nido di Borgaretto che dovrà essere ricollocato in struttura pubblica.

### **Una rete di sostegno sociale per i più fragili**

L'amministrazione si farà promotrice nell'attivare interventi sanitari e socioassistenziali, centrati sui bisogni dell'anziano e della persona fragile, affinché i cittadini non autosufficienti abbiano a disposizione: - Un'assistenza domiciliare e territoriale integrata che, attraverso un percorso di stretta sinergia tra i Servizi sociali e Asl, favorisca il coinvolgimento delle Strutture già presenti sul territorio favorendo uno sviluppo delle attività territoriali; - Servizi dislocati in tutte le frazioni del territorio comunale - Ambulatori con infermieri di famiglia e Comunità, che attraverso competenze trasversali, possano potenziare le terapie domiciliari, riabilitative e di sanità pubblica del territorio, riducendo il ricorso del cittadino a ospedalizzazioni inappropriate.

### **Progetto "Family", comune per la famiglia**

L'obiettivo mira ad avviare un processo volto a sostenere le politiche per il benessere della comunità e delle famiglie, per perseguirne la piena promozione, anche attraverso il coinvolgimento delle reti locali e delle risorse attivabili sul territorio comunale nonché con l'implementazione di quelle già attive. È prevista l'attuazione del percorso di certificazione con il marchio "Comune Amico della Famiglia"



## Casa della salute e progetti di prevenzione

Il modello di assistenza sanitaria territoriale nato dalla collaborazione tra i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), l'ASL TO3 e il Comune di Beinasco rappresenta da diversi anni un servizio di fondamentale importanza per la comunità beinaschese. Oggi il territorio di Beinasco ospita una moderna struttura denominata "Casa della Salute" dislocata su due sedi: quella strutturale, ubicata a Borgaretto, che centralizza i servizi principali, coordina tutto il personale amministrativo e infermieristico, e quella funzionale, ubicata in Beinasco centro, che gestisce, con orari e personale ridotto rispetto alla sede strutturale, i servizi essenziali.

Attraverso la collaborazione con l'ASL TO3 sarà necessario sviluppare ulteriormente il modello affinché tutti i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) operanti nel territorio aderiscono a pieno titolo al modello della Casa della Salute in modo da rendere omogenea la fruizione dei servizi a tutti i cittadini Beinaschesi, anche attraverso l'estensione del modello, dopo Beinasco Centro e Borgaretto, anche sull'area di Fornaci.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è pertanto quello di favorire l'ulteriore sviluppo del modello esistente, arricchendolo di ulteriori servizi a favore della cittadinanza. Qualora sia possibile l'amministrazione si farà portavoce nelle competenti sedi istituzionali affinché l'odierna Casa della Salute possa evolvere nella cosiddetta "Casa della Comunità" prevista tra gli interventi in campo sanitario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le "Case della Comunità", strutture sanitarie promotrici di un modello di intervento multidisciplinare, nonché luoghi privilegiati per la progettazione di interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria. In queste strutture, al fine di poter fornire tutti i servizi sanitari di base, il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta lavorano in équipe, in collaborazione con gli infermieri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e gli altri professionisti sanitari quali logopedisti, fisioterapisti, dietologi, tecnici della riabilitazione e altri. La presenza degli assistenti sociali nelle Case della Comunità rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. Secondo il PNRR, la Casa della Comunità diventerà



inoltre lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti sul territorio, in particolare ai malati cronici. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

### **Case del quartiere, luoghi della comunità e promozione del volontariato**

Questo obiettivo mira a definire l'utilizzo degli spazi pubblici e dei locali comunali da parte dell'associazionismo e delle realtà sociali del territorio in una logica sussidiaria di servizio alla comunità amministrata. Tale attività dovrà consentire un utilizzo delle sedi secondo logica di apertura alla cittadinanza, nel quadro del rinnovato regolamento comunale. Proporre ai giovani il Volontariato civico come strumento di partecipazione e coinvolgimento nella vita sociale e culturale del territorio, valorizzando le proprie competenze e disponibilità. E' importante ripensare i luoghi della città dedicati alla cultura e all'aggregazione in modo da renderli più facilmente fruibili e identificabili dai cittadini e così rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Si immagina di individuare alcuni luoghi, nelle diverse zone della città, da dedicare alla cultura e da attrezzare in base al tipo di eventi e attività che vi si vorranno organizzare. Ogni luogo potrebbe avere una connotazione precisa per essere ben identificabile anche nel corso degli anni futuri. Si ripenserà l'utilizzo dei centri sociali del territorio in cui l'innovazione andrà ad operare sulla saturazione degli spazi, integrando attività di altre associazioni che nel contempo portino valore aggiunto ai luoghi della comunità.

Infine sarà necessario attuare il nuovo regolamento sull'utilizzo degli spazi comunali e procedere con l'individuazione di nuovi spazi per la ricollocazione del centro anziani di via Dante Alighieri non più ospitabile a partire dal 2024, anche nell'ottica di un complessivo ridisegno degli spazi pubblici insistenti sul concentrico di piazza Alfieri.



## **Progetto cimiteri**

Recarsi al cimitero a far visita ai propri cari defunti non è soltanto un'abitudine dei tempi passati, ma è un "bisogno", se così può essere definito, ancora oggi attuale, testimoniato dal cospicuo numero di visitatori che quotidianamente frequentano i cimiteri cittadini, in qualunque momento dell'orario di apertura e non solo nel mese di novembre tradizionalmente dedicato ai morti.

I due cimiteri cittadini, ubicati in Beinasco centro e in frazione Borgaretto, sono stati oggetto nei lunghissimi anni della propria storia di molteplici interventi di ampliamento per far fronte alla crescente richiesta di manufatti cimiteriali dovuta alla crescita demografica e alla correlata evoluzione urbanistica. Oggi, oltre a garantire la disponibilità di manufatti, appare necessario migliorare l'estetica dei luoghi la fruibilità.

Obiettivo principale sarà quello di avviare un piano di manutenzione straordinaria dei cimiteri con particolare riferimento alla realizzazione di impianti fognari (ove mancanti), al miglioramento della viabilità interna (rifacimento dei camminamenti, riduzione delle barriere architettoniche) e alla riqualificazione estetica complessiva. Parallelamente sarà avviato un progetto di informatizzazione e di digitalizzazione dei cimiteri che consentirà una migliore fruizione dei servizi oltre che una più razionale gestione amministrativa.

## **Agevolare le abilità diverse**

Beinasco deve rafforzare le proprie attività in materia di inclusione. Per poterlo fare sarà necessario predisporre un piano integrato che includa attività comunali, soggetti del terzo settore, imprese sociali, associazioni di volontariato, associazioni sportive, con l'obiettivo di integrare le attività disponibili. Dobbiamo offrire ai diversamente abili e alle loro famiglie opportunità di tempo libero, formazione, condivisione, attraverso anche l'utilizzo in forma sociale di luoghi e spazi pubblici.



### **Rete di solidarietà comunale**

L'aumento del costo della vita, l'incremento della disoccupazione e la difficoltà di accedere agli ammortizzatori sociali, l'aumento del numero di persone in condizioni di fragilità sociale (donne sole con figli a carico, anziani soli, etc) richiedono una presa in carico talvolta necessaria per far fronte ai bisogni più elementari come le emergenze abitative, l'acquisto di generi alimentari o di vestiario, il pagamento di utenze, l'acquisto di farmaci, il trasporto di disabili e anziani soli in strutture sanitarie, etc. Parallelamente alla rete di servizi socio-assistenziali garantiti attraverso il Consorzio Intercomunale di Servizi (CIdiS) l'amministrazione comunale intende offrire un aiuto immediato e concreto alle situazioni più critiche, implementando una rete di solidarietà che coinvolga, anche attraverso lo strumento convenzionale, le associazioni del terzo settore e altre realtà sociali operanti nel territorio comunale.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
12		<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>2.598.550,00 €</b>	<b>2.366.550,00 €</b>	<b>2.366.550,00 €</b>
12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	598.500,00 €	598.500,00 €	598.500,00 €
12	2	Interventi per la disabilità	1	91.000,00 €	91.000,00 €	91.000,00 €
12	3	Interventi per gli anziani	1	22.500,00 €	22.500,00 €	22.500,00 €
12	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1	196.100,00 €	196.100,00 €	196.100,00 €
12	5	Interventi per le famiglie	1	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
12	6	Interventi per il diritto alla casa	1	225.950,00 €	225.950,00 €	225.950,00 €
12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	810.000,00 €	810.000,00 €	810.000,00 €
12	8	Cooperazione e associazionismo	1	29.500,00 €	29.500,00 €	29.500,00 €
12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
12	9		2	370.000,00 €	138.000,00 €	138.000,00 €



## MISSIONE 13

### Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
13		Tutela della salute		70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
13	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €



## **MISSIONE 14**

### **Sviluppo economico e competitività**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### **Attività di promozione del commercio locale**

L'amministrazione intende attivare azioni per tutelare e valorizzare il piccolo commercio di vicinato in tutto il territorio. Particolare attenzione andrà riposta per il superamento dell'emergenza economica determinata dalla pandemia e dall'inflazione crescente. Inoltre si punta alla riorganizzazione dei mercati si rende necessaria per una ottimizzazione dei posteggi, molti dei quali oggi non assegnati. L'attività si interseca con il procedimento d'ufficio del rinnovo delle nuove concessioni, come previsto da normativa nazionale.



## **Attività fieristica e mercatali**

Rivisitazione e nuovo studio di operazioni di marketing per rivitalizzare le fiere e gli eventi cittadini già esistenti che dovranno servire da vetrina per l'intero territorio comunale (notti bianche, esposizioni di prodotti locali del territorio, stagionalità dei prodotti di nicchia). Particolare attenzione sarà rivolta ai mercati settimanali di Beinasco, Fornaci e di Borgaretto in sofferenza, attraverso interventi mirati e concordati sia con gli esercenti sia con i cittadini. Sarà importante valorizzare e preservare la preziosa identità culturale, le tradizioni e i valori che hanno contribuito alla crescita del territorio, promuovendo i beni architettonici, paesaggistici, ambientali e le eccellenze attraverso un'operazione di marketing territoriale che coinvolga tutti i soggetti del settore per un'offerta turistica attrattiva.

## **Digitalizzazione procedimenti attività produttive**

L'obiettivo consiste nella gestione e collegamento delle istanze digitalizzate che pervengono tramite il Suap al sistema GIS ottenendo, la georeferenziazione delle attività produttive del territorio. Prevede inoltre la gestione digitalizzata dei mercati tramite il sistema Gis già in dotazione al Comune. Tale gestione consentirebbe la rilevazione delle presenze automatizzata, la predisposizione delle graduatorie pubblicate settimanalmente su apposita sezione del sito istituzionale e la georeferenziazione dei mercati.

## **Digitalizzazione e procedimenti edilizia e geolocalizzazione GIS**

L'obiettivo consiste nella gestione e collegamento delle istanze digitalizzate che pervengono tramite il portale MUDE al sistema GIS ottenendo, la georeferenziazione degli interventi previsti sul territorio. Prevede inoltre la gestione digitalizzata delle procedure edilizie e delle pratiche connesse. Tale gestione consentirà la rilevazione degli interventi automatizzata, anche al fine di un più efficiente livello di controllo integrato.



Mission	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
14		Sviluppo economico e competitività		106.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €
14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	96.000,00 €	96.000,00 €	96.000,00 €
14	3	Ricerca e innovazione	2	10.000,00 €	- €	- €



## **MISSIONE 15**

### **Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

#### **Polo del lavoro**

Come in tutta l'area metropolitana la disoccupazione coinvolge in modo particolare le fasce giovanili e le persone con livelli di istruzione bassi. Emerge da un lato il bisogno di attivare interventi individuali verso i cittadini (fornire strumenti necessari per la ricerca di lavoro, accompagnamento per accrescere l'autonomia così come per poter accedere a sussidi e incentivi nella fase di passaggio tra disoccupazione e inserimento lavorativo, orientamento al lavoro e alla formazione) e contestualmente la necessità di ampliare la rete con le aziende ed avviare un'attività di informazione e conoscenza capillare del tessuto imprenditoriale. Lo spazio del "Polo del lavoro" è di sicuro interesse ed esprime delle potenzialità per il territorio di Beinasco. Le politiche del lavoro sempre più vanno considerate nella dinamica territoriale e di area vasta in quanto il territorio comunale è troppo ristretto per pensare ad iniziative che possono avere impatti significativi. Al contempo il Comune è l'ente più vicino ai cittadini ed alle imprese e quindi è sollecitato a raccogliere bisogni, pensare progetti e sviluppare iniziative. In quest'ottica centrale sarà il ruolo del già siglato protocollo con il Centro per l'Impiego che prevedere di lavorare in rete coi vari attori territoriali. Favorire sul territorio opportunità di politica attiva del lavoro per aumentare l'occupabilità anche in collaborazione con il CPI.



## **Progetti di Lavoro Sociale**

Nell'ambito della riforma degli interventi di assistenza sociale previsti dal Governo, che hanno ridisegnato il sistema del primo sostegno, il ruolo dei Comuni nella gestione delle comunicazioni e dell'anagrafe dei beneficiari sarà fondamentale. Questo obiettivo mira alla gestione efficiente della riforma da parte del Comune di Beinasco. Inoltre si prevede l'attivazione nel triennio di progetti di utilità sociale come i cantieri di lavoro e altre forme di politiche attive per soggetti beneficiari di intervento di primo sostegno.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
15		<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>28.500,00 €</b>	<b>18.500,00 €</b>	<b>18.500,00 €</b>
15	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	13.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
15	3	Sostegno all'occupazione	1	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €



## MISSIONE 16

### **Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.



## **MISSIONE 17**

### **Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

### **Piano per la riduzione dei consumi energetici e comunità energetiche**

Una Comunità Energetica è un insieme di persone che condividono energia rinnovabile e pulita, in uno scambio tra pari. Le comunità energetiche rappresentano quindi un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Questo modello fonda i suoi valori sulla lotta allo spreco energetico e sulla condivisione di un bene fondamentale a un prezzo concorrenziale, grazie all'innovazione che sta rivoluzionando il mercato dell'energia. L'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle comunità energetiche e per la riduzione dei consumi energetici. In questo quadro si prevede anche la realizzazione sull'intero territorio comunale della rete di teleriscaldamento cittadino, anche attraverso l'applicazione della convenzione e degli addendum contrattuali sottoscritti con il gestore nel corso del 2023. In tal senso ci si pone l'obiettivo nel triennio 2024-2026 di completare il sistema di teleriscaldamento nelle aree oggi non servite.



Missioni	Programmi	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
17		<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>2.000,00 €</b>	<b>2.000,00 €</b>	<b>2.000,00 €</b>
17	1	Fonti energetiche	1	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

## MISSIONE 18

### Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

## MISSIONE 19

### Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.



## MISSIONE 20

### Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
20				<b>2.069.500,00 €</b>	<b>2.014.500,00 €</b>	<b>2.014.500,00 €</b>
20	1		1	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
20	2		1	1.865.000,00 €	1.810.000,00 €	1.810.000,00 €
20	3		1	114.500,00 €	114.500,00 €	114.500,00 €



## MISSIONE 50

### Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione	Programma	Descrizione	Titolo	2024	2025	2026
				<b>476.400,00 €</b>	<b>475.820,00 €</b>	<b>475.820,00 €</b>
50	1		1	35.300,00 €	18.220,00 €	18.220,00 €
50	2		4	441.100,00 €	457.600,00 €	457.600,00 €

## MISSIONE 60

### Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.



<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Titolo</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
				<b>2.500.000,00 €</b>	<b>2.500.000,00 €</b>	<b>2.500.000,00 €</b>
60	1		5	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €

## MISSIONE 99

### Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Titolo</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
				<b>5.307.500,00 €</b>	<b>5.307.500,00 €</b>	<b>5.307.500,00 €</b>
99	1		7	5.307.500,00 €	5.307.500,00 €	5.307.500,00 €



# C1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024-2026

## SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	150,000.00	650,000.00	150,000.00	950,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,400,000.00	1,000,000.00	600,000.00	3,000,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>1,550,000.00</b>	<b>1,650,000.00</b>	<b>750,000.00</b>	<b>3,950,000.00</b>

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUR (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Assoglia nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	RUP	Lotto funzionale (4)	Lavoro complesso (5)	Codice lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (6)							Intervento soggetto a carico o a scoppio di modifica programma (10) (Tabella D.2)			
							Pag.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in percentuale accantonata	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C (Tabella D.3) dell'intervento (11)	Scadenza temporale attesa per l'adempimento dell'obbligo finanziario derivante da contributo di natura		Apporto di capitale privato (12)		
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
La04/190001(01)00001			2019	Comune Beinasco	No	No	001	001	019	IT011	01 - Servizi manutenzione	01.01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
La04/190001(01)00002			2019	LA04/190001	SI	SI	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Sociali e scolastici	Interventi edilizi per il miglioramento edilizio e tecnico degli edifici scolastici	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
La04/190001(01)00003			2019	Comune Beinasco	No	No	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Opere del verde	Ripristino verde urbano - Progetto "Tangente (Rav)", anno 2019	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
La04/190001(01)00004			2019	LA04/190001	No	No	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.01 - Stradali	Opere di sostituzione banchi di marciapiedi	2	400,000.00	400,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00		
La04/190001(01)00005			2019	LA04/190001	No	No	001	001	019	IT011	01 - Servizi manutenzione	01.01 - Verde	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
La04/190001(01)00006			2020	LA04/190001	SI	SI	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Sociali e scolastici	Interventi edilizi per il miglioramento edilizio e tecnico degli edifici scolastici	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00		
La04/190001(01)00007			2020	Comune Beinasco	No	No	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Opere del verde	Ripristino verde urbano - Progetto "Tangente (Rav)", anno 2020	3	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
La04/190001(01)00008			2020	Comune Beinasco	No	No	001	001	019	IT011	01 - Servizi manutenzione	01.01 - Stradali	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	0.00	600,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00		
La04/190001(01)00009			2020	LA04/190001	SI	SI	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Sociali e scolastici	Interventi edilizi per il miglioramento edilizio e tecnico degli edifici scolastici	3	0.00	0.00	600,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00	
La04/190001(01)00010			2020	Comune Beinasco	No	No	001	001	019	IT011	07 - Lavorazione straordinaria	07.00 - Opere del verde	Ripristino verde urbano - Progetto "Tangente (Rav)", anno 2020	3	0.00	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
La04/190001(01)00011			2020	LA04/190001	No	No	001	001	019	IT011	04 - Manutenzione ordinaria	04.01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria	3	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00	0.00	0.00		0.00		
															1,200,000.00	1,200,000.00	150,000.00	1,000,000.00	4,200,000.00	0.00		0.00			

(1) Numero intervento = "T" + di prima struttura + prima annata del primo programma + codice intervento + stato iniziale + programma di cui alla prima annata del primo programma  
 (2) Numero stesso intervento indicato dall'amministrazione al base il proprio sistema di codici  
 (3) Indica il CUP (di ufficio) o comma 1)  
 (4) Riferisce come a dipendere dal responsabile del procedimento  
 (5) Indica se l'opera funzionale è un'opera di manutenzione ordinaria o straordinaria o di manutenzione straordinaria  
 (6) Indica se la spesa complessiva secondo la definizione di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 1 comma 11 e 12  
 (8) Valore dell'atto di commessa, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, ripulitura ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo di lavori dell'intervento, comma 1, si indica la spesa complessiva, già sostenuta, con completezza di bilancio antecedente alla prima annata.  
 (10) Riferisce il valore dell'importo ammissibile indicabile di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 118 del D.Lgs. n. 118/2011.  
 (11) Riferisce l'importo del capitale privato come quota parte del totale lavori.  
 (12) Indica se l'intervento è stato oggetto di stato modificato o oggetto di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 118 comma 1 e 10. Tale campo, come la rubrica sopra e sotto, compare solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma  
DOLFINI MARINA

**Tabella D.1**  
 18. Classificazione Intervento (CUP: codice tipologia intervento per natura intervento ed realizzazione di lavori pubblici opere e impianti)  
**Tabella D.2**  
 19. Classificazione Settore (CUP: codice settore e sottosectore intervento)  
**Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima  
**Tabella D.4**  
 1. lavoro di progetto  
 2. costruzione di costruzione e gestione  
 3. gestione ordinaria  
 4. attività partecipate o di scopo  
 5. lavoro di manutenzione  
 6. contratto di disponibilità  
 7. altro  
**Tabella D.5**  
 1. modifica ai sensi comma 1 lettera b)  
 2. modifica ai sensi comma 1 lettera c)  
 3. modifica ai sensi comma 1 lettera d)  
 4. modifica ai sensi comma 1 lettera e)  
 5. modifica ai sensi comma 11



# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - OUI	OUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI DOMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02042100012202400001		Realizzazione nuovo archivio a servizio degli uffici tecnici presso l'incubatore d'impresa	Sartoris Enrica	150,000.00	150,000.00	ADN	3	No	No				
L02042100012202400002		Interventi edifici per il miglioramento statico e sismico degli edifici scolastici	MARTINA FOGGER	600,000.00	600,000.00	ADN	1	No	No				
L02042100012202400006		Riqualificazione copri edifici PIAZZONZI - DOP 73-4222 del 29 novembre 2021. Progetto "Sangone Blues". Anno 2024	Sartoris Enrica	150,000.00	150,000.00	GPA	2	Si	Si				
L02042100012202400005		Piano delle abitature biennio 2024-2025	MARTINA FOGGER	400,000.00	800,000.00	GPA	2	No	No				
L02042100012202400006		Realizzazione accesso a raso ultimo blocco locali interrati e realizzazione camminamenti interrati e rete di smaltimento delle acque meteoriche presso il cimitero Sordavalle	MARTINA FOGGER	250,000.00	250,000.00		3						

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AUE - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 UPS - Qualità urbana  
 VAS - Valorizzazione beni vincolati  
 DIA - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "Documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "Documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo



## **C2- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026**

### **SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione**

#### **QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	260,000.00	850,000.00	575,000.00	1,685,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	22,500.00	90,000.00	112,500.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>260,000.00</b>	<b>872,500.00</b>	<b>665,000.00</b>	<b>1,797,500.00</b>

Il referente del programma

DOLFINI MARINA

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.



## SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BEINASCO - Programmazione

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice OUP (2)	Acquisto ricoperto nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	OUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricoperto (3)	Lotte funzionali (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	OPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RIFORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Ossé su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
P0204210001202400005	2024		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica 2024	2	PEA DANIELA	12	No	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
P0204210001202500006	2024		1		No	ITC11	Forniture	09323000-9	Fornitura gas naturale 1.2.2024 - 31.1.2025	2	PEA DANIELA	12	No	0.00	275,000.00	25,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S0204210001202500001	2025				No	ITC11	Servizi	39000000-2	Servizio triennale 2025-2026-2027 pulizia ordinaria edifici pubblici	2	TARANTINO GARMELA BARBARA	36	Si	110,000.00	125,000.00	125,000.00	20,000.00	380,000.00	0.00				
P0204210001202500002	2025				No	ITC11	Forniture	09323000-9	Fornitura gas naturale 1.2.2025 - 31.1.2026	2	PEA DANIELA	12	No	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00				
P0204210001202500008	2025		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica 2025	2	PEA DANIELA	12	No	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S0204210001202500006	2025		1		No	ITC11	Servizi	66510000-6	Affidamento Servizi Assicurativi - Storno 30.9.2025/30.9.2027	2	ROMANO VIRGINIA	24	No	0.00	25,500.00	90,000.00	67,500.00	180,000.00	0.00				
P0204210001202600001	2026				No	ITC11	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica 2026	2	PEA DANIELA	12	No	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
P0204210001202600009	2026		1		No	ITC11	Forniture	09323000-9	Fornitura gas naturale 1.2.2026 - 31.1.2027	2	PEA DANIELA	12	No	0.00	0.00	275,000.00	25,000.00	300,000.00	0.00				



Comune di Beinasco - Documento Unico di Programmazione 2024-2026

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare servizio alla procedura di affidamento	Codice OUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	OUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	OPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	MUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI CONMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICOORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														260,000.00 (13)	675,300.00 (13)	665,000.00 (13)	112,500.00 (13)	1,810,000.00 (13)	0.00 (13)				

- Nota:
- (1) Codice OUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuità del primo programma
  - (2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.13 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
  - (5) Specifico o CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: FC CPV=45 o 46; S=CPV=48
  - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annuità
  - (10) Riportare l'importo del capitale privato con la quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i costi acquisiti ricompresi nella prima annuità (Cfr. articolo 8)
  - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 5 e 6. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma  
DOLFINI MARINA

Tabella B.1  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella B.1bis  
1. finanza di progetto  
2. concessione di forniture e servizi  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella B.2  
1. modifica ex art.7 comma 5 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 5 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 5 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 5 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis  
1. no  
2. si  
3. si, CUI non ancora distribuito  
4. si, interventi o acquisti diversi



## C3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026

### ALIENAZIONI ANNO 2024

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
1	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 4 mappali n. 156, 157, 159, 160, 161, 171 parte - Foglio 3 mappali n. 181, 182, 183, 184 DATI P.R.G.C. VS205 (mq. 2020)	Area piastra polivalente Via Schifani	Area localizzata in zona VS205 sul retro dei condomini di via Schifani	VS205 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato) VARIANTE URBANISTICA	<b>Euro 100.000,00=</b>
2	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 8, mappali n. 290  DATI P.R.G.C. Va304 Mq 24000	Area Borgo Melano sopra box via De Gasperi		<i>Va304 modificazione di PRGC per individuare specificatamente PP (Parcheggio Privato)</i>	<b>Euro 90.000,00</b>
3	DATI CATASTALI Foglio 2 mappale n. 15 parte  DATI P.R.G.C. Area a servizi di interesse comune	Terreno in Fornaci ( al termine di Via Montello) utilizzato come area a parcheggio	Area a servizi di interesse comune con indice edificatorio 0,60 mq/mq	CO 104 PERMANE LA STESSA DESTINAZIONE URBANISTICA	<b>Euro 135.000,00</b>



	CO104 (mq. 600)				
		<b>TOTALE ANNO 2024</b>			<b>€ 325.000,00</b>

**ALIENAZIONI ANNO 2025**

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
4	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio 14, mappali n. 262, 255 e 253  DATI P.R.G.C. Area RN3 In vendita mq. 406	Area Residenziale Piazza Pertini	Area edificabile in Piazza Pertini	RN3 Permane la stessa destinazione urbanistica	<b>Euro 204.366,00=</b>
5	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio 2 mappale n. 15 parte DATI P.R.G.C. PA 105 - Parcheggi (mq. 2.800)	Parcheggio strada Torino 90	Parcheggio Fornaci	Destinazione compatibile PA	<b>Euro 138.600,00=</b>
6	DATI CATASTALI Catasto Terreni Foglio: 3 mappale n. 305 p DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo) Mq. 1.500	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale.	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	<b>Euro 59.400,00</b>
		<b>TOTALE ANNO 2025</b>			<b>€ 402.366,00</b>



**ALIENAZIONI ANNO 2026**

N.	DATI CATASTALI DATI DI P.R.G.C. ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	IMMOBILE	DESCRIZIONE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE
7	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 8 - n. 290 DATI P.R.G.C. VS 303 SR mq. 2.525	Area asfaltata posta sopra box interrati Zona Borgo Melano	- area in via Amendola n. 9	PERMANE LA STESSA DESTINAZIONE D'USO	<b>Euro 125.000,00=</b>
8	DATI CATASTALI Catasto Terreni - Foglio: 3 mappale n. 305 p e 304 p  DATI P.R.G.C. Area a servizi VS 101 (verde sportivo)  Mq. 800	Area verde sportivo in località Fornaci	Area verde confinante con strada Torino e con la tangenziale, parzialmente ricadente in fascia di rispetto tangenziale.	VS101 . <i>Destinazione compatibile</i>	<b>Euro 39.600,00</b>
		<b>TOTALE ANNO 2026</b>			<b>€164.600,00</b>



**ALIENAZIONI ANNO 2024**

**1 - PIASTRA POLIVALENTE Via Falcone, localizzata nell'area verde VS205 sul retro dei condomini di via Schifani.**

**IMMOBILE 1: VALORE EURO 100.000,00**

Dati catastali:

Foglio 4 - Mappali 156, 157, 159, 160, 161, 171 parte, 185

Foglio 3 - Mappali 181, 182, 183, 184

Mq 2.020

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VS205 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

Indice di edificabilità 0,25 mq/mq

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) prezzo area al mq = Euro 49,50
- b) prezzo area: Euro 99.990,00 (mq 2.020 x Euro 49,50) arrotondato a 100.000,00



**Note:** La piastra potrà essere utilizzata come area a parcheggio realizzando posti auto in superficie. In tal caso sarà utile identificare l'area come PP ovvero parcheggi privati mediante una modificazione al P.R.G.C..

Prima dell'utilizzo della piastra come area a parcheggio l'acquirente dovrà eseguire una perizia statica per la verifica della portata della soletta.

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.

È necessario procedere con variante urbanistica.

**2 - Area utilizzata come parcheggio pubblico, realizzata nell'area VA304 al piano strada dell'autorimessa interrata di Via De Gasperi - Borgo Melano.**

**IMMOBILE 2: VALORE EURO 90.000,00**

Dati catastali:

Fg. 8 - Mappale 290

Mq. 2450

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

VA302 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree Verde attrezzato.) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente

- a) Area utilizzata a parcheggio = 2400 mq.
- b) Prezzo al mq. area 49,50
- c) Prezzo al mq. area (Euro 49,5 : mq. 2400)= 118.800,00

Decurtazione del 25% in quanto l'area richiede interventi di manutenzione

Valore totale: 118.800,00 -29.700 = € 89.100,00 arrotondato a € 90.000,00



**Note:**

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative alla recinzione dell'area

**3 - Terreno in Fornaci area CO 104 (parte) via Montello**

**IMMOBILE 3: VALORE EURO 135.000,00**

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 2 - mappale 15 parte

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

CO104 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Aree per attrezzature di interesse comune) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

Zona Fornaci, parcheggio a termine di via Montello

Superficie catastale Mq 600

Indice di edificabilità mq/mq. 0,60

SLP realizzabile = 360 mq

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) SLP Mq 400 - Volumetria realizzabile 1.200 mc
- b) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate: 1.500 Euro/mq
- c) prezzo fabbricato : Euro 540.000,00 (mq. 360 x Euro/mq 1.500,00)



Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: 24% = Euro 135.000,00 (Euro 540.00,00 x 24%)

## ALIENAZIONI ANNO 2025

### 4 - Area edificabile sita in PIAZZA PERTINI area residenziale RN3

#### **IMMOBILE 4: VALORE EURO 204.336,00**

Dati catastali:

Catasto Urbano

Foglio 14 - Mappali 262, 255, 253

Mq 406

Mc realizzabili 1.420

1420/3,00 = 473 mq

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

RN 3 (Area Residenziale di nuovo impianto) - Normata dall'articolo 29 del P.R.G.C. vigente

L'area è di proprietà del Comune di Beinasco dal 2001. Nell'ambito del PEEP RN3 è stata assegnata al lotto di proprietà comunale una cubatura pari a mc 1.420.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) SLP Mq. 473 - Volumetria realizzabile 1.420 mc
- b) prezzo medio banca dati quotazioni immobiliari Agenzia delle Entrate 1.800 Euro/mq



c) prezzo fabbricato : Euro 851.400,00 (mq. 473 x Euro/mq 1.800,00)

Incidenza dell'area sul costo del fabbricato: 24% = Euro 204.336,00 (Euro 851.400,00 x 24%)

**Note:** La destinazione specifica dell'area è residenziale, sono compatibili locali ad uso ufficio e terziario.

**5 - Parcheggio Strada Torino 90.**

**IMMOBILE 5: VALORE EURO 138.600,00**

Dati catastali:

Foglio 2 - Mappale 15 parte

Mq 2.800

DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE:

PA105 (Area destinata a servizi e ad attrezzature a livello comunale - Area destinata a parcheggio) - Normata dall'articolo 17 del P.R.G.C. vigente

Il valore dell'immobile è determinato:

a) prezzo area al mq = Euro 49,50

b) Prezzo area: Euro 138.600,00 (mq 2.800 x Euro/mq 49,50)

**Note:** Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area

**6 - Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101**



**IMMOBILE 6: VALORE EURO 59.400,00**

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte

Mq 1.500

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente

L'area di totali mq. 1500 mq. è interessata dalla fascia di rispetto della tangenziale per mq. 1000.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) Valore area VS al mq = Euro 49,50
- b) Valore area VS ricadente all'interno della fascia di rispetto della tangenziale = 30% del valore 49,50 = € 34,65  
valore TOTALE area: Euro 59.400,00 (mq 500 x Euro 49,50 = € 24.750 e 1000 x € 34.65 =€ 34.650

Nell'area è compatibile la realizzazione di parcheggi e la piantumazione.

**Note:** Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area

**ALIENAZIONI ANNO 2026**

**7 - Area in via AMENDOLA n. 9 a Borgo Melano - VS 303**

**IMMOBILE 7: VALORE EURO 125.000,00**

Foglio 8 - Mappale 290

Mq. 2.525

**VS 303**

area per attrezzature e servizi a livello comunale, verde sportivo- Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C.vigente



Il valore dell'immobile è determinato:

- i. prezzo area al mq. = Euro 49,50
- ii. prezzo area: Euro 124.987,50 (mq. 2.525 x Euro 49,50) arrotondato a Euro 125.000,00

**8- Terreno a Fornaci, Strada Torino VS 101 sedime ex pista ciclabile**

**IMMOBILE 8: VALORE EURO 39.600,00**

Dati catastali:

Foglio 3 - Mappale 305 parte E 304 parte

Mq 800

DESTINAZIONE VIGENTE DI PIANO REGOLATORE:

VS 101 (Area destinata a servizi, verde sportivo) - Normata dall'articolo 18 del P.R.G.C. vigente. Sull'area era individuato il percorso di una pista ciclabile. Il percorso della futura pista ciclabile è stato poi traslato sulla via Montello.

Il valore dell'immobile è determinato:

- a) Valore area VS al mq = Euro 49,50
- b) valore TOTALE area: Euro 39.600,00 (mq 800 x Euro 49,50) = € 39.600

**Note:**

L'area potrà essere alienata per lotti.

Saranno a carico dell'acquirente le spese relative al frazionamento dell'area.





Sommario di controllo

Comune di Beinasco .....	1
LE PREMESSE .....	2
A1- LE LINEE DI MANDATO E GLI OBIETTIVI STRATEGICI .....	13
A2- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA .....	27
A3- IL CONTESTO RELATIVO ALL'ENTE .....	37
A4- EQUILIBRI FINANZIARI E DI FINANZA PUBBLICA.....	38
A5- ORGANISMI GESTIONALI E GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	43
A6- STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE .....	49
B1- ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO .....	53
B2- PROGRAMMAZIONE OPERATIVA.....	61
C1- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024-2026 .....	115
C2- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 .....	118
C3 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026 .....	121

